LICEO ARTISTICO
“ALPINOLO MAGNINI"
DERUTA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A. S. 2024/2025

CLASSE 5 B

INDIRIZZO GRAFICA

La Dirigente Scolastica
DOTT.SSA ISABELLA MANNI

Coordinatore
PROF. ANDREA MICHELSANTI

Deruta - 15 Maggio 2025

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO **3**
PROFILO DELLA SCUOLA **4**
Presentazione del Liceo 4
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei 4
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali 5
Risultati di apprendimento dei distinti percorsi del Liceo artistico 7
Caratteri specifici dell'indirizzo Grafica 7
Quadro orario settimanale 8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE **9**
Continuità Didattica 9
COMMISSIONE D'ESAME **10**
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE **11**
Elenco degli alunni 12
CREDITI **13**
Credito Scolastico 13
Credito Formativo 14
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI **15**
Orientamento in uscita 16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO **17**
PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI **19**
Simulazioni 21
I Simulazione I Prova 22
II Simulazione I Prova 29
I Simulazione II Prova Grafica 36
II Simulazione II Prova Grafica 42
CRITERI DI VALUTAZIONE **46**
GRIGLIE DI VALUTAZIONE **47**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA 48
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A 49
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B 50
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C 51
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - DSA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA 52
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A - DSA 53
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B - DSA 54
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C - DSA 55
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA– DISCIPLINE GRAFICHE 56
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA–DISCIPLINE GRAFICHE-BES 57
Griglia di valutazione della prova orale 58
ALLEGATI **60**
Relazioni e Programmi Disciplinari Finali 60

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 89/2010;
- D. LGS. 62/2017;
- D.M. 742/2017;
- D.M. 769 2018;
- D.M. 1095 2019;
- C.M. 28118/2021;
- N.I. 2860/2022;
- O.M. 45/2023;
- O.M. 55/2024;
- O.M. 67/2025.

PROFILO DELLA SCUOLA

Presentazione del Liceo

Dall'anno scolastico 2010/11 l'Istituto, in base allo Schema di Regolamento del 15/03/2010, è entrato a far parte del sistema dei Licei con due classi prime. In seguito al Decreto ministeriale piano di ridimensionamento 2012/2013, la scuola è parte integrante dell'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" (Prot. N. AOO/DRUM-2537/C2Ob del 28.02.2012).
Con l'anno scolastico 2013/2014 è terminata l'esperienza dell'Istituto d'Arte, che ha svolto la sua azione formativa nel contesto territoriale di Deruta, città storica e ricca di valori culturali tradizionali e nello stesso tempo caratterizzata da buoni livelli di benessere, garantiti da una diffusa piccola e media imprenditorialità e da un apprezzabile sviluppo commerciale nel settore della ceramica.
La scuola ha numerosi contatti con le realtà produttive del territorio: sono diversi le associazioni e gli enti che intrattengono con l'Istituto rapporti di collaborazione, compresa l'Amministrazione Comunale, l'apertura al territorio si è consolidata con il progetto di Alternanza Scuola Lavoro, Legge 13 luglio 2015, n.107, ora denominata PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, Legge di Bilancio 2019, che prevede l'attuazione di forme di apprendimento complementari all'aula scolastica. L'Istituto, inoltre, si è fatto promotore d'importanti iniziative, manifestazioni, mostre e concorsi, che hanno messo in luce le sue sicure qualità e caratteristiche culturali e professionali.

Il Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* nell'A.S. 2022/2023 ha attivi i seguenti corsi di studio:

- Classi 1^ e 2^ Primo Biennio orientativo/iniziale;
- Classi 3^ e 4^ Secondo Biennio;
- Classi 5^ Monoennio conclusivo.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (D.P.R. n.89 2010, art. 2 comma 2 del regolamento recante *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…"*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.
La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.
Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento dei distinti percorsi del Liceo artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.
Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (D.P.R. n.89 2010, art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Caratteri specifici dell'indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Quadro orario settimanale

Attività e insegnamenti obbligatori/ Orario settimanale	I BIENNIO		II BIENNIO		MONOENNIO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	5	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	4	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e Insegnamenti obbligatori di INDIRIZZO GRAFICA					
Scienze naturali	-	-	2	2	-
Discipline Grafiche	-	-	6	6	6
Laboratorio di Grafica	-	-	6	6	8
TOTALE	**35**	**35**	**35**	**35**	**35**

* Informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
	FILOSOFIA
	STORIA DELL'ARTE
	MATEMATICA E FISICA
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	RELIGIONE
	DISCIPLINE GRAFICHE
	LABORATORIO GRAFICA
	SOSTEGNO
	SOSTEGNO
	SOSTEGNO
	SOSTEGNO
	SOSTEGNO
	SOSTEGNO

Continuità Didattica

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	V
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	V
	FILOSOFIA	IV/V
	STORIA DELL'ARTE	V
	MATEMATICA E FISICA	V
	SCIENZE MOTORIE	III/V
	RELIGIONE	V
	DISCIPLINE GRAFICHE	III/IV/V
	LABORATORIO GRAFICA	III/IV/V

COMMISSIONE D’ESAME

Membri Interni

DOCENTE	DISCIPLINA
	LINGUA E CULTURA STRANIERA
	FILOSOFIA
	DISCIPLINE GRAFICHE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 9 maschi e 8 femmine: 4 alunni presentano certificazione DSA, 3 alunni certificati che seguono una programmazione a obiettivi minimi e 1 alunno con programmazione differenziata (L. 104/1992).
La maggioranza degli studenti frequenta questo Liceo dal primo anno, o comunque dal biennio iniziale, alcuni degli iscritti sono giunti alla nostra scuola provenendo da altri licei del territorio.
La classe si dimostra non coesa e poco collaborativa; suddivisa in piccoli gruppi scarsamente cooperativi. All'interno del contesto classe il clima è sereno e inclusivo, ma gli alunni adempiono parzialmente ai loro doveri scolastici e la partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche non è sempre costante. Presenza di alcuni richiami.
Nel contesto dei rapporti con i docenti e l'istituzione scolastica gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole. Ciononostante, una maturità non sempre pienamente sviluppata ha determinato una frequenza scolastica globalmente poco costante con episodi di consegne tardive, assenze prolungate, ritardi e uscite anticipate.

PROFITTO

Mentre alcuni studenti hanno dimostrato un notevole impegno e costanza, raggiungendo una preparazione solida e approfondita nelle varie materie, altri hanno manifestato un interesse e un'attenzione generalmente sufficienti. Tuttavia, molti hanno faticato a sostenere un ritmo di lavoro adeguato. Le aree di apprendimento che hanno evidenziato risultati non del tutto soddisfacenti sono state principalmente le discipline scientifiche, la filosofia, la lingua straniera, l'italiano (sia lingua che letteratura) e la storia. Queste difficoltà sono state talvolta originate da lacune formative precedenti non completamente superate, e in altri casi da un impegno nello studio insufficiente.
Per un quadro analitico degli obiettivi raggiunti si rimanda alla visione delle singole relazioni disciplinari.

MODALITA' DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di lavoro adottate, pur in diversa misura da ciascun docente, hanno visto lo svolgimento di lezioni frontali, la discussione guidata, la ricerca individuale o di gruppo, studi di caso, revisioni individuali sui lavori con interventi diversificati. Tra i mezzi si segnalano: l'utilizzo della manualistica, dei materiali bibliografici ed audiovisivi, delle strumentazioni informatiche e tecnologiche. Gli spazi usati sono stati: le aule comuni e specifiche, i laboratori di sezione.
I criteri di valutazione hanno fatto riferimento a quelli generali d'Istituto (presenti nel PTOF) e a quelli delle singole discipline, ed hanno riguardato il comportamento, la partecipazione, l'impegno, l'autonomia, la comprensione e la rielaborazione, l'espressione (orale, scritta e grafica), la progressione. Riguardo agli strumenti si sono utilizzate varie tipologie di prove, soprattutto orali, scritte (temi, analisi testuali, questionari, test) grafiche e pratiche.

Elenco degli alunni

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

CREDITI

Credito Scolastico

Per il corrente anno scolastico l'O.M. 55/2024 stabilisce ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di *quaranta punti*, di cui *dodici* per il *terzo anno*, *tredici* per il *quarto anno* e *quindici* per il *quinto anno*. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. 55/2024.

ALLEGATO A

Media dei voti	**Fasce di credito III anno**	**Fasce di credito IV anno**	**Fasce di credito V anno**
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Credito Formativo

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in modo continuativo e non saltuario, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all' ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport:

- Partecipazioni ad attività strettamente legate al tipo di indirizzo scolastico scelto;
- Attività culturali-professionali, artistico-ricreative, mostre ecc.;
- Partecipazione ad attività di volontariato, solidarietà, cooperazione;
- Partecipazione ad attività sportive.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

5B indirizzo Grafica

III A.S. 2022/2023

- Visita al CERSAIE presso Bologna Fiere;
- Artista per un giorno, MOSTRA ITINERANTE al Liceo Artistico;
- Erasmus + project mobility “Artisti dell’inclusione” a Wrocław in Polonia;
- Erasmus + project mobility “Artisti dell’inclusione” PCTO in Spagna;
- Uscita di fine anno presso il “Giardino dei Tarocchi” di Grosseto.

IV A.S. 2023/2024

- Uscita didattica a Perugia GNU e MUSE;
- Uscita didattica a Roma: Caravaggio e Bernini;
- Progetto Cinema: Amuka, incontro con il regista Antonio Spanò;
- Concorso USL Umbria “Dipendo da me”;
- Artista per un giorno, MOSTRA ITINERANTE al Liceo Artistico;
- Progetto “Peer to peer” sulle dipendenze;
- Biennale Tecnologia e Umanità al Politecnico di Torino.

V A.S. 2024/2025

- Erasmus + project mobility “Natura e Cultura” Copenhagen;
- “Giorno della Memoria” letture di testi sulla Shoah presso il Museo della ceramica;
- Concorso INAIL Donne in Cantiere.
- Progetto INAIL e Polizia Stradale;
- Uscita didattica a Perugia: Palazzo Penna mostra Dorothea Lange e MANU mostra design dell’ ABA PG.
- Uscita didattica a Roma: Munch e GNAMC;
- Uscita didattica a Città di Castello presso l’azienda Cartotecnica Tifernate;
- Teatro in inglese “Romeo e Giulietta”
- Artista per un giorno: ART EXHIBITION al Liceo Artistico.

Orientamento in uscita

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, i coordinatori di classe e la funzione strumentale per alternanza scuola-lavoro ed orientamento in uscita hanno preso contatto con varie istituzioni per gli Open Day.

Istituti che hanno presentato la loro offerta formativa presso il nostro Liceo:

- ABA - *Accademia di Belle Arti "P. Vannucci"* – Perugia;
- Accademia Belle Arti RUFA Roma;
- Accademia Belle Arti POLIARTE Ancona;
- AssOrienta (ASSOCIAZIONE ORIENTATORI ITALIANI) ROMA;
- IID - (Istituto Italiano di Design) Perugia;
- ITS Academy Perugia;
- NABA (*Nuova Accademia di Belle Arti* Milano, Roma);
- NID (Nuovo Istituto Design) Perugia.

Percorsi on-line:

- Il Salone dello Studente arriva a Firenze 06-07 novembre 2024 - Vieni a scoprire gli espositori del territorio;
- Guida alle Professioni Creative 2025. Eccellenze del Made in Italy e i corsi delle 150 Accademie di alta formazione post diploma.70 professioni creative in crescita nei settori di moda, design, arte, cinema e molto altro;
- Laborisia Magazine - ISIA Faenza;
- ESERCITO ITALIANO: CONFERENZA DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PER L'OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITARIA DELLE ACCADEMIE MILITARI ED I CONCORSI NELLE FORZE ARMATE;
- Salone dello Studente di Roma 19-20-21 novembre 2024 - Vieni a scoprire gli espositori del territorio;
- Accademia di design Poliarte di Ancona;
- Open Day febbraio 2025 - Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;
- Ritorna Il Salone dello Studente di Ancona 02-03 aprile 2025;
- Accademia di Como: un'opportunità nuova per docenti e studenti;
- USI Accademia di Architettura di Mendrisio + Accademia di Como + IED, insieme per l'Orientamento Universitario;
- L'Università della Tuscia nella giornata del 25 marzo ripropone l'iniziativa "Visita Unitus 2025";
- Webinar Nazionale LV8 Missione Futuro - 26 marzo ore 15;
- IED Istituto Europeo di Design.

Sono state anche svolte N° 30 ore di orientamento alla scelta e di supporto alla compilazione dell'e-portfolio in orario scolastico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

I ***PCTO "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"*** prevedono attività nell'ultimo triennio di ***almeno 90 ore nei licei***.

Si presentano come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mirano a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Avere consapevolezza e cura del patrimonio artistico ed ambientale.

I PCTO si realizzano attraverso periodi di formazione in aula compresa quella sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda o presso enti ed istituzioni pubbliche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti all'affermazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi hanno una struttura flessibile e possono prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, visite a mostre con relativo laboratorio, ricerca sul campo, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc).

Sono ormai di consolidata tradizione le iniziative di formazione attivate dall'Istituto, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali o professionali e con gli enti locali.

L'attività di PCTO, secondo un modello organizzativo di massima unitario per l'intera scuola ed un modello didattico specifico elaborato e gestito dal consiglio di classe, è stata organizzata, con percorsi in aziende.
I tirocini hanno chiamato in causa il settore della progettazione e della comunicazione in coerenza con il profilo culturale dell'indirizzo scelto.
I percorsi si sono tenuti nel periodo estivo al termine delle lezioni del terzo e quarto anno svolgendo interamente le ore stabilite nel percorso di studi.
Nell'organizzazione dei PCTO si sono tenuti in particolare considerazione i tratti individuali e le aspirazioni o vocazioni professionali dei singoli alunni, anche in funzione del prosieguo degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro, affermando così la natura orientativa di tali esperienze.
In relazione alla sua complessità, il progetto è stato impostato e gestito, per le specifiche competenze organizzative/gestionali e didattiche da un gruppo di lavoro composto dalla funzione strumentale per il PCTO e l'Orientamento, che ha curato i rapporti con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola, il consiglio di classe e da tutor interni.
I percorsi sono stati realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti, ecc.).
L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e i risultati hanno costituito elemento di valutazione nelle discipline afferenti contribuendo al credito scolastico.
Gli studenti si presentano all'Esame di Stato con la certificazione delle competenze PCTO redatta dal Consiglio di Classe e dalla quale si evincono i percorsi svolti e la valutazione riportata.

5B indirizzo Grafica

III A.S. 2022/2023

- ASTERISCO PUBBLICITÀ
- PUBBLIMMAGINE.NET
- FOTO STUDIO
- DOUBLE DIVISION
- La COUTURE DE NOVIAS
- EN DOS PALABRAS
- LA GATA E LA LUNA
- INSITU
- SAMAR BYKE
- MATO VELO
- CINEMA BROADWAY

IV A.S. 2023/2024

- ASTERISCO PUBBLICITÀ
- GRAPHIC MASTERS
- FOSFORICA
- TOYOTA
- LEGATORIA TUDERTE
- e21

V A.S. 2024/2025

- Visita dell'azienda CARTOTECNICA TIFERNATE a Città di Castello.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

In riferimento all'OM. n.55 del 22 Marzo 2024, le prove d'esame sono: una ***prima prova scritta*** *di lingua italiana*, una ***seconda prova scritta*** sulla disciplina d'indirizzo (***Discipline Grafiche***) e da un ***colloquio***.

La ***prima prova scritta***, art. 19 (ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017), accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La ***seconda prova***, art. 20 comma 1 (ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017), si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
Art. 20 comma 11, negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.
Art. 20 comma 12, ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.
Art. 21 comma 2, la commissione/classe dispone di un massimo di **venti punti** per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un *totale di quaranta punti*.

Il ***colloquio*** all'art. 22 comma 1, è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
Comma 2, ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Comma 3, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
Comma 4, la commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente

alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
Comma 5, la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
Comma 6, per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
Comma 7, il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
Comma 10, la commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del *colloquio*. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La ***valutazione finale***, art. 28 comma 1, ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.
Comma 2, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un **punteggio finale** complessivo in **centesimi**. Il *punteggio finale* è il risultato della *somma dei punti* attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle *prove scritte* e al *colloquio* e dei punti acquisiti per il *credito scolastico* da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.
Comma 3, il punteggio minimo complessivo *per superare l'esame di Stato* è di *sessanta centesimi*.
Comma 4, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).
Comma 5, *la commissione*/classe all'*unanimità può motivatamente attribuire la* ***lode*** a coloro che *conseguono il punteggio massimo di cento punti* senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

a) *abbiano conseguito il* ***credito scolastico massimo*** *con voto unanime del consiglio di classe.* Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;
b) *abbiano conseguito il* ***punteggio massimo*** *previsto alle* ***prove d'esame***.

Simulazioni

Sono state svolte per entrambe gli indirizzi e nel medesimo giorno, due simulazioni per la prima prova e due per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato (con la presenza delle assistenti tecniche):

- 27 marzo I Simulazione I prova
- 18 marzo I Simulazione II prova
- 11 aprile II Simulazione I prova
- 8 aprile II Simulazione II prova

Si svolgeranno per entrambe le classi quinte le simulazioni di colloquio dal 3 al 6 giugno 2025.

La simulazione del colloquio si articolerà secondo le seguenti modalità e avrà la durata di circa 30 min ciascuno:

- somministrazione di uno spunto interdisciplinare e ideazione di un percorso (5 minuti);
- esposizione del percorso interdisciplinare (15 minuti);
- colloquio su Educazione civica (5 minuti);
- esposizione esperienza PCTO con supporto di presentazione multimediale (5 minuti).

I Simulazione I Prova

Sessione straordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie,* Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata '*brava*': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi,** *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?
POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto… [...]
SEGRETARIA (*esitante; via via piú commossa*) Maestro… io … io lavoro con lei da quindici anni… ecco, mi perdoni, ma … al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei… come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina… moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina… come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità… Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere… e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi…
POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima… (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.
SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! […]
SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). … Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da – 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari […].
POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza… sì, siamo a posto. Impostazione argomento… dispositivo di blocco… è tutto chiaro. Lubrificazione… sostituzione del nastro… lunga inattività… tutte cose che potremo vedere dopo. Registri… ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID…
SEGRETARIA DID?
POETA Didascalico: molto importante. PORN… (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

COPIA CONFORME

Sessione straordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes,** *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[…] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovreste essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali.
Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. […]
Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.[1] nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale[2] sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. […]
J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

[1] *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.
[2] *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.
Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'Io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sessione straordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.
I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.
Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.
I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.
Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.
Ma alcuni esperti intervistati da Undarke[1] sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.
A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.
L' Ai act[2] approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

---

[1] *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.
[2] *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto,* Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.
Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito.* E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.
Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIM

Sessione straordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

II Simulazione I Prova

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie,* a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.*'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

COPIA CONFORME AGLI ORIGINALI MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti*' è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico*': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work».* Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

COPIA NON UFFICIALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I Simulazione II Prova Grafica

 # I SIMULAZIONE - II PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Tema di: LABORATORIO DI GRAFICA

Titolo del progetto
Realizzazione del banner per la mostra: “Bodoni, storie d’inchiostro”

Descrizione
Giambattista Bodoni (1740-1813) è tra i più importanti tipografi nella storia della stampa, non solo italiana.
Fu un artista del libro, in netta contrapposizione allo stampatore commerciale; non rientrava nei suoi interessi diffondere di un libro il maggior numero di copie possibili, bensì creare vere opere d’arte a stampa e, in questo senso, anticipò la scelta della “tiratura limitata” per aumentare pregio e rarità degli esemplari.
Nel febbraio del 1768 viene chiamato dal Duca Ferdinando di Borbone a Parma, per impiantare e dirigere la governativa Stamperia Reale, di cui resterà alla direzione per il resto della vita.
Nel 1798 disegna un elegante carattere moderno, il Bodoni, caratterizzato da un alto contrasto tra le linee spesse e quelle sottili; le grazie del Bodoni, oltre ad essere molto sottili, sono anche quasi perpendicolari al tratto principale, in contrasto con le grazie che si curvano dolcemente dei cosiddetti tipi "vecchio stile" o rinascimentali.

Oggi le sue competenze sarebbero suddivise tra più figure professionali: il grafico, il tipografo, l'editore e perfino il commerciante di libri.

Il 10 maggio 2022, nella Biblioteca Palatina di Parma, verrà inaugurata la mostra "Bodoni, storie d'inchiostro", un evento in cui sarà possibile ammirare le raffinate ed eleganti edizioni bodoniane e, con esse, le testimonianze dell'intero processo di realizzazione di alcuni capolavori che, per contenuto come per qualità di stampa, erano contesi dalle corti, accademie, biblioteche e intellettuali dell'Europa a cavallo tra Sette e Ottocento.
La mostra non trascura la contemporaneità, infatti saranno presenti alcuni esempi di progetti realizzati in carattere Bodoni, da grafici di fama internazionale. L'intento è mostrare quale versatilità esso abbia ancora oggi e come sia protagonista dalla brand identity alla pubblicità, dall'immagine coordinata alla nuova editoria.

Obiettivo di comunicazione del progetto
Sensibilizzare il pubblico sull'attualità di un tipografo che, pur essendo scomparso da più di due secoli, ha una dirompente modernità e sull'importanza del messaggio che la sua
opera veicola. Promuovere la mostra e la sua sede, Palazzo della Pilotta, che da sola vale la visita.

Richieste
Il candidato deve realizzare:

1. La grafica per il banner in PVC da collocare all'esterno del Palazzo della Pilotta,
di dimensione 5x16,5 m **(formato di elaborazione al pc 84x280 mm, 300 DPI)**
che contenga i seguenti elementi:

Testi
- Bodoni, storie d'inchiostro - dal 10 maggio al 10 luglio

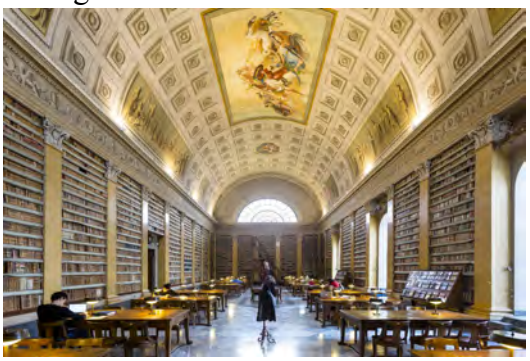
Immagini
- Eventuale visual
- Loghi degli enti promotori (in allegato)

2. Il mockup digitale del banner (file .psd in allegato)

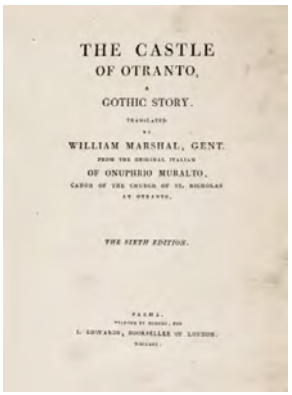
Gli elaborati dovranno comprendere:
- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata;
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa);
- La realizzazione degli esecutivi del progetto **(banner formato .pdf, mockup formato .jpeg)**;
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

ALLEGATI:

Immagini della Biblioteca Palatina di Parma;

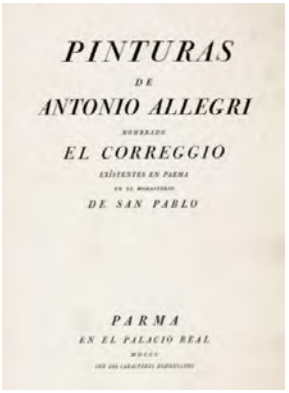


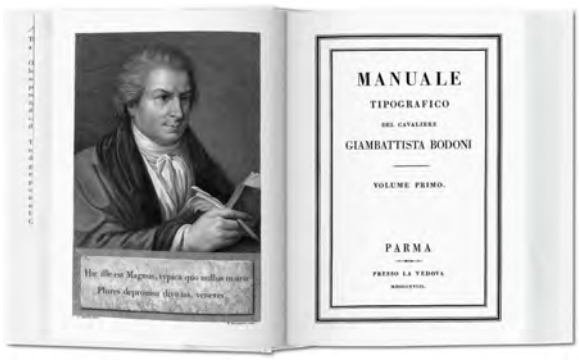
Immagini di opere stampate da Bodoni;


THE CASTLE
OF OTRANTO,
A
GOTHIC STORY.
TRANSLATED
BY
WILLIAM MARSHAL, GENT.
FROM THE ORIGINAL ITALIAN
OF ONUPHRIO MURALTO,
CANON OF THE CHURCH OF ST. NICHOLAS
AT OTRANTO.
THE SIXTH EDITION.
PARMA:
PRINTED BY BODONI, FOR
L. EDWARDS, BOOKSELLER OF LONDON.
MDCCLXXX.

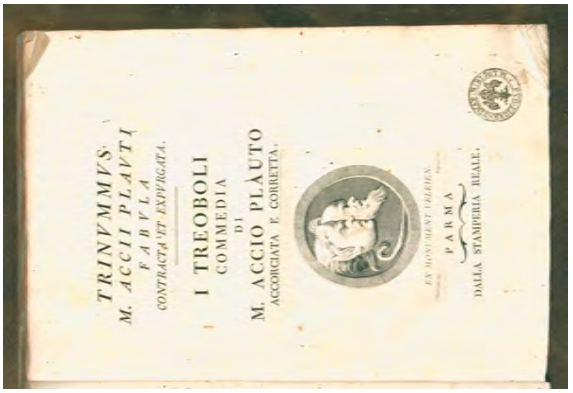
Q.
HORATII
FLACCI
OPERA
PARMAE
IN AEDIBVS PALATINIS
MDCCLXXXIX
TYPIS BODONIANIS

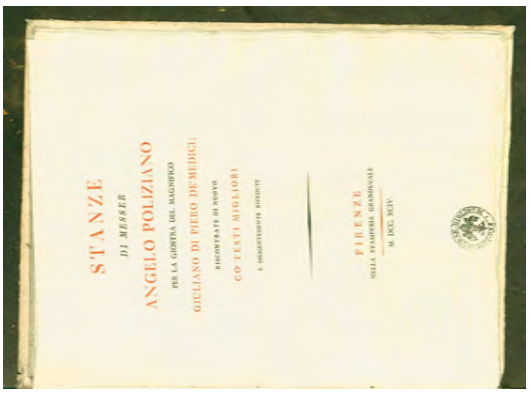
DE
IMITATIONE
CHRISTI
LIBRI QVATVOR
PARMAE
IN AEDIBVS PALATINIS
MDCCLXXXIII
TYPIS BODONIANIS


PINTURAS
DE
ANTONIO ALLEGRI
NOMBRADO
EL CORREGGIO
EXISTENTES EN PARMA
EN EL MONASTERIO
DE SAN PABLO
PARMA
EN EL PALACIO REAL
MDCCC
CON LOS CARACTERES BODONIANOS



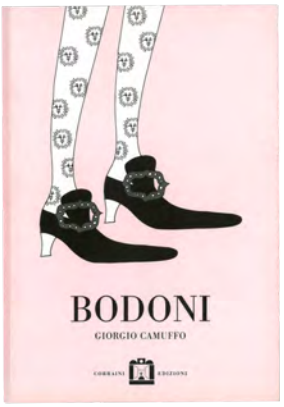
MANUALE
TIPOGRAFICO
DEL CAVALIERE
GIAMBATTISTA BODONI
VOLUME PRIMO.
PARMA
PRESSO LA VEDOVA
MDCCCXVIII.


TRINVMMVS.
M. ACCII PLAVTI
FABVLA
CONTRACTA ET EXPEDITA.
I TREBOLI
COMMEDIA
DI
M. ACCIO PLAUTO
ACCORCIATA E CORRETTA.
EX MONUMENTIS VETERIBUS
PARMA
DALLA STAMPERIA REALE.


STANZE
DI MESSER
ANGELO POLIZIANO
PER LA GIOSTRA DEL MAGNIFICO
GIULIANO DI PIERO DE'MEDICI
RISCONTRATE DI NUOVO
CO' TESTI MIGLIORI
E ARRICCHITE D'INDICE
FIRENZE
NELLA STAMPERIA GRANDUCALE
M. DCC. XCIV.

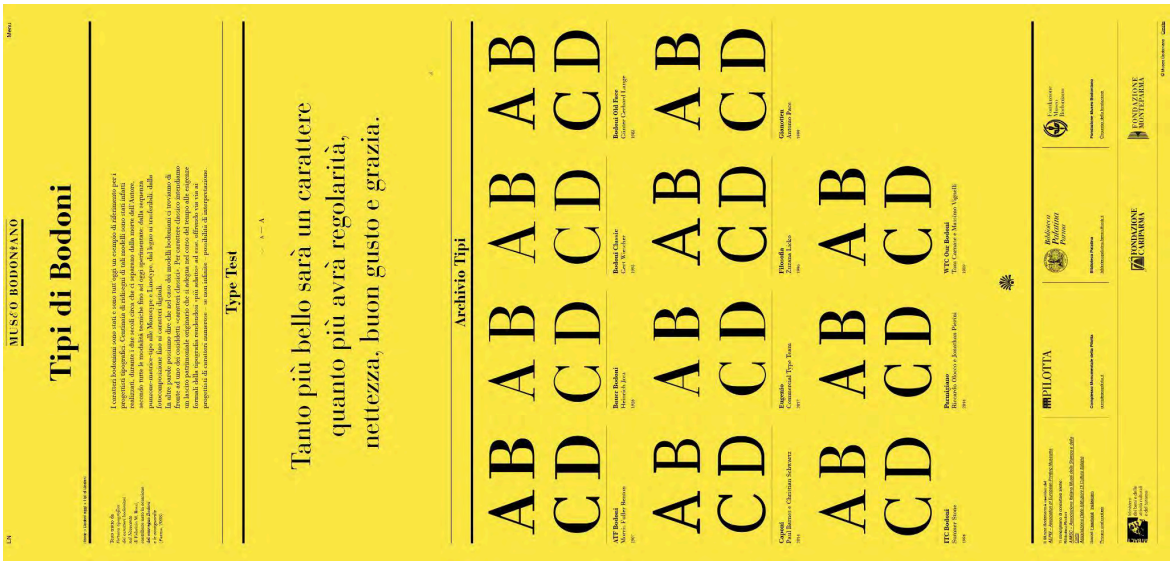
Studio sul carattere Bodoni;

Immagini di opere grafiche contemporanee che usano il carattere Bodoni;



Caratteri tipografici;

Pagina web Museo Bodoniano;



Ritratti di Bodoni;

Loghi enti promotori;

Durata massima della prova: 6 ore
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano -lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

II Simulazione II Prova Grafica

II SIMULAZIONE - II PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Pagina Pubblicitaria

Titolo del progetto
"Benvenuti nel cuore delle tenute Lunelli dove il tempo è il signore del vino"

Descrizione
Affascinati da una terra antica e quasi mistica come l'Umbria e da un vino di potenza e longevità straordinarie quale il Sagrantino, la famiglia Lunelli acquisì la Tenuta Castelbuono, 30 ettari vitati nei comuni di Bevagna e Montefalco, nel 2001. Gli sforzi si concentrarono inizialmente sui vigneti, ora convertiti al biologico, con nuovi impianti e la valorizzazione di quelli esistenti tramite un articolato progetto di selezione dei cloni. Nel 2003 vide la luce il Montefalco Sagrantino, cui seguì, l'anno successivo, il Montefalco Rosso.
C'era bisogno, però, di una nuova cantina e la famiglia Lunelli, in virtù di una solida e vecchia amicizia con Arnaldo Pomodoro, uno dei maggiori artisti contemporanei, propose a lui di realizzarla. Il Maestro accettò con entusiasmo e dopo il primo sopralluogo aveva già immaginato il progetto. Nel carapace di Arnaldo Pomodoro natura, vino e arte dialogano fra loro.
Il "Carapace" – come Pomodoro ha voluto chiamare la cantina – ha richiesto ben sei anni di lavori ed è stato inaugurato ed aperto al pubblico, per visite e degustazioni, nel giugno 2012. È un'opera unica, che sfida i confini tra scultura e architettura. È la prima scultura al mondo nella quale si vive e si lavora, un'opera unica in cui arte e natura, scultura e vino dialogano sottolineando l'eccezionalità sia del contenente sia del contenuto. Si offre allo sguardo come una grande cupola ricoperta di rame, incisa da crepe che ricordano i solchi della terra che l'abbraccia. Un elemento scultoreo a forma di dardo di colore rosso che si conficca nel terreno sottolinea l'opera nel paesaggio. Entrare nel "Carapace" significa addentrarsi in una scultura di Pomodoro, come avverte subito il suo alfabeto artistico, immediatamente riconoscibile nella volta interna.
Una cantina d'autore per vini d'autore.

Obiettivo di comunicazione del progetto
Attirare i visitatori che non conoscono la Tenuta.
Informare sul luogo, la storia e i prodotti che la Tenuta mette a disposizione, date e orari di apertura, gratuità dell'ingresso, possibilità di effettuare visite.

Target di riferimento
Persone da 18 anni in su.
Famiglie interessate alle escursioni nei vigneti e alle degustazioni di prodotti tipici.
Giovani e meno giovani appassionati di arte che visitano il territorio e le sue opere.
Tutti gli abitanti del luogo, di tutte le età, curiosi verso l'arte e desiderosi di apprendere cose nuove.

Richieste
Il candidato deve realizzare:
- La pagina pubblicitaria di formato A4 in CMYK, dovrà contenere:
  - *Il brand* = Il marchio e logo del gruppo e della tenuta (forniti in allegato).
  - *Il visual* = La parte illustrata dell'annuncio (realizzata dal candidato con foto, disegni, immagini create al computer).
  - *L'head-line* = La frase che indica le caratteristiche della Tenuta (realizzata dal candidato).
  - *Il body copy* = Il testo che descrive l'attività dell'azienda e dei suoi prodotti (il candidato lo dovrà ricavare dalla descrizione).

Testi da inserire:

Vocabolo Castellaccio, 9
Loc. Cantalupo
06031 Bevagna (PG)
Umbria, Italia
T +39 0742 361670
http://www.tenutelunelli.it

Visite
Orario Invernale
Dal Lunedì alla Domenica 10.00–13.00 / 14.00-18.00
Sabato 10.00–13.00 / 14.00-19.00
(Martedì chiuso)

Orario Estivo
Tutti i giorni 10.00–13.00 / 15.30–19.30

Prenotazione obbligatoria
Tel. +39 0742 361670
carapace@tenutelunelli.it

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica (font e prove colore).
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

ALLEGATI:

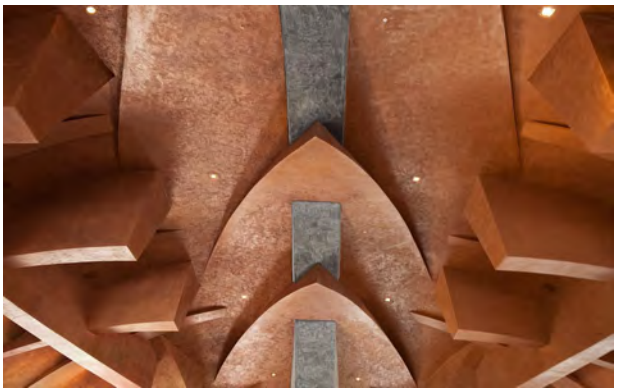
- Logo del gruppo
- Logo della tenuta
- Vini prodotti nella tenuta n. 4
- Immagini della tenuta n. 10

Durata massima della prova: 6 ore
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano -lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TENUTE LUNELLI

TENUTA CASTELBUONO UMBRIA

TENUTE LUNELLI



CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione inerenti agli scrutini
Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati nel corso degli scrutini, si fa riferimento al PTOF.

Criteri di valutazione disciplinari
Per i criteri di valutazione disciplinare si vedano le Programmazioni individuali e le modalità già espresse nel PTOF.

Strumenti di valutazione
Verifiche orali, scritte, test, relazioni, questionari, prove strutturate e semi strutturate, composizione, progettazione e realizzazione di elaborati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe propone le griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta, ed inserisce la griglia per la valutazione del colloquio come da Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA

Classe _____ Alunno/a _____ Data _____

INDICATORI Indicazioni generali (Max 60 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Coesione e coerenza testuale**	**L1**	Efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee	20	
	L2	Adeguata organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee	16	
	L3	Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	**12**	
	L4	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	8	
	L5	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	**L1**	Lessico specifico, vario ed efficace	15	
	L2	Lessico specifico e appropriato	12	
	L3	Lessico semplice ma adeguato	**9**	
	L4	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6	
	L5	Lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) **Uso corretto ed efficace della punteggiatura**	**L1**	Completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura	15	
	L2	Buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	12	
	L3	Sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	**9**	
	L4	Presenza di alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	L5	Presenza di diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	**L1**	Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	10	
	L2	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	8	
	L3	Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**6**	
	L4	Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	4	
	L5	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	2	
Punteggio totale parte comune				

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A

INDICATORI Tipologia A (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	**L1**	Completo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	10	
	L2	Rispetto di quasi tutti i vincoli dettati dalla consegna	8	
	L3	Rispetto sufficiente dei vincoli dettati dalla consegna	**6**	
	L4	Minimo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	4	
	L5	Mancato rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)** **Interpretazione corretta e articolata del testo**	**L1**	Piena comprensione del testo; analisi e interpretazione ricca e approfondita	30	
	L2	Comprensione del testo adeguata; analisi e interpretazione completa e precisa	24	
	L3	Sufficiente comprensione del testo; presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione	**18**	
	L4	Comprensione parziale del testo e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	12	
	L5	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	6	
Punteggio totale parte tipologia A				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				...../100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				...../20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se P ≥ 0.5, per difetto se P < 0.5

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B

INDICATORI Tipologia B (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**L1**	Completo rispetto della consegna; individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni del testo	10	
	L2	Adeguato rispetto della consegna; individuazione corretta della tesi e del la maggior parte delle argomentazioni del testo	8	
	L3	Sufficiente rispetto della consegna; individuazione abbastanza corretta della tesi e di alcune argomentazioni del testo	**6**	
	L4	Parziale rispetto della consegna; presenza di errori nella individuazione della tesi e nelle argomentazioni del testo	4	
	L5	Mancato rispetto della consegna e mancato riconoscimento della tesi e delle argomentazioni del testo	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**L1**	Ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta dei connettivi varia e del tutto pertinente	10	
	L2	Ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
	L3	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	**6**	
	L4	Ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4	
	L5	Ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**L1**	Dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	**12**	
	L4	Scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia B				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				…../100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				……../20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se P ≥ 0.5, per difetto se P < 0.5

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C

INDICATORI Tipologia C (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**L1**	Completo rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci	10	
	L2	Adeguato rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti	8	
	L3	Sufficiente rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti	**6**	
	L4	Minimo rispetto della traccia; titolo assente o poco appropriato e l'eventuale paragrafazione è poco coerente	4	
	L5	La traccia non è rispettata; il titolo è assente o del tutto inappropriato e l'eventuale paragrafazione non è coerente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**L1**	Sviluppo dell'esposizione pienamente ordinato e lineare	10	
	L2	Sviluppo dell'esposizione abbastanza ordinato e lineare	8	
	L3	Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, pur con qualche elemento in disordine	**6**	
	L4	Sviluppo dell'esposizione disordinato e disorganico	4	
	L5	Sviluppo dell'esposizione del tutto confuso e tortuoso	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**L1**	Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	**12**	
	L4	Scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia C				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				……../100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				……../20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se P ≥ 0.5, per difetto se P < 0.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - DSA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA

Classe_____Alunno/a_____Data_____

PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA

INDICATORI Indicazioni generali (Max 60 punti)	**LIVELLI**	**DESCRITTORI**	**PUNTI (Centesimi)**	**PUNTI ASSEGNATI**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Coesione e coerenza testuale**	**L1**	Efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee	25	
	L2	Adeguata organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee	20	
	L3	**Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee**	**15**	
	L4	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	10	
	L5	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	5	
Ricchezza e padronanza lessicale	**L1**	Lessico specifico, vario ed efficace	20	
	L2	Lessico specifico e appropriato	16	
	L3	**Lessico semplice ma adeguato**	**12**	
	L4	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	8	
	L5	Lessico generico, povero e del tutto inappropriato	4	
Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	**L1**	Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	15	
	L2	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	12	
	L3	**Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione**	**9**	
	L4	Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	6	
	L5	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	3	
Punteggio totale parte comune				

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A - DSA

INDICATORI Tipologia A (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	**L1**	Completo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	10	
	L2	Rispetto di quasi tutti i vincoli dettati dalla consegna	8	
	L3	**Rispetto sufficiente dei vincoli dettati dalla consegna**	**6**	
	L4	Minimo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	4	
	L5	Mancato rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)** **Interpretazione corretta e articolata del testo**	**L1**	Piena comprensione del testo; analisi e interpretazione ricca e approfondita	30	
	L2	Comprensione del testo adeguata; analisi e interpretazione completa e precisa	24	
	L3	**Sufficiente comprensione del testo; presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione**	**18**	
	L4	Comprensione parziale del testo e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	12	
	L5	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	6	
Punteggio totale parte tipologia A				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				…../100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				**……./20**

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se P ≥ 0.5, per difetto se P < 0.5

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B - DSA

INDICATORI Tipologia B (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**L1**	Completo rispetto della consegna; individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni del testo	10	
	L2	Adeguato rispetto della consegna; individuazione corretta della tesi e del la maggior parte delle argomentazioni del testo	8	
	L3	Sufficiente rispetto della consegna; individuazione abbastanza corretta della tesi e di alcune argomentazioni del testo	6	
	L4	Parziale rispetto della consegna; presenza di errori nella individuazione della tesi e nelle argomentazioni del testo	4	
	L5	Mancato rispetto della consegna e mancato riconoscimento della tesi e delle argomentazioni del testo	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**L1**	Ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta dei connettivi varia e del tutto pertinente	10	
	L2	Ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
	L3	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6	
	L4	Ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4	
	L5	Ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**L1**	Dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	12	
	L4	Scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia B				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				…../100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				**……./20**

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se P ≥ 0.5, per difetto se P < 0.5

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C - DSA

INDICATORI Tipologia C (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**L1**	Completo rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci	10	
	L2	Adeguato rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti	8	
	L3	**Sufficiente rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti**	**6**	
	L4	Minimo rispetto della traccia; titolo assente o poco appropriato e l'eventuale paragrafazione è poco coerente	4	
	L5	La traccia non è rispettata; il titolo è assente o del tutto inappropriato e l'eventuale paragrafazione non è coerente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**L1**	Sviluppo dell'esposizione pienamente ordinato e lineare	10	
	L2	Sviluppo dell'esposizione abbastanza ordinato e lineare	8	
	L3	**Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, pur con qualche elemento in disordine**	**6**	
	L4	Sviluppo dell'esposizione disordinato e disorganico	4	
	L5	Sviluppo dell'esposizione del tutto confuso e tortuoso	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**L1**	Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	**Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza**	**12**	
	L4	Scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia C				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				…../100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				**……./20**

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se P ≥ 0.5, per difetto se P < 0.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA– DISCIPLINE GRAFICHE

Classe _____ Alunno/a _____ Data_____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Ventesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Correttezza dell'iter progettuale	**L1**	Sviluppo del progetto corretto in tutte le sue fasi e coerente all'ideazione	4	
	L2	Sviluppo del progetto corretto ed articolato	3,2	
	L3	Sviluppo del progetto sufficientemente corretto	**2,4**	
	L4	Sviluppo del progetto debole e mediocre	1,6	
	L5	Sviluppo del progetto del tutto inadeguato	0,8	
Pertinenza e coerenza con la traccia	**L1**	Ideazione ricca e appropriata, perfettamente aderente alla traccia	4	
	L2	Ideazione adeguata e aderente alla traccia	3,2	
	L3	Ideazione sufficientemente aderente alla traccia	**2,4**	
	L4	Ideazione mediocre e parzialmente pertinente alla traccia	1,6	
	L5	Ideazione non pertinente alla traccia	0,8	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	**L1**	Ottima padronanza e sicurezza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	4	
	L2	Buona padronanza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	3,2	
	L3	Uso di strumenti tecniche e materiali sufficientemente corretto	**2,4**	
	L4	Uso di strumenti tecniche e materiali parziale e incerto	1,6	
	L5	Uso di strumenti tecniche e materiali scorretto	0,8	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	**L1**	Completa autonomia, notevole creatività e originalità della proposta progettuale	2	
	L2	Buona autonomia ed evidente originalità della proposta progettuale	1,6	
	L3	Autonomia sufficiente con originalità accettabile della proposta progettuale	**1,2**	
	L4	Debole autonomia e scarsa originalità della proposta progettuale	0,8	
	L5	Assenza di autonomia e di originalità nella proposta progettuale	0,4	
Efficacia comunicativa	**L1**	Ottima ed efficace comunicazione del proprio pensiero progettuale e concettuale; chiare e motivate le scelte effettuate	6	
	L2	Comunicazione buona ed efficace dei concetti e delle scelte effettuate	4,8	
	L3	Comunicazione dei concetti e motivazione delle scelte effettuate sufficienti	**3,6**	
	L4	Comunicazione inefficace e confusa	2,4	
	L5	Mancanza totale di efficacia comunicativa	1,2	
PUNTEGGIO PROVA				……../20
Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se P ≥ 0.5, per difetto se P < 0.5				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA–DISCIPLINE GRAFICHE-<u>BES</u>

Classe _____ Alunno/a _____ Data_____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Ventesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Correttezza dell'iter progettuale	**L1**	Sviluppo del progetto corretto in tutte le sue fasi e coerente all'ideazione	4	
	L2	Sviluppo del progetto corretto ed articolato	3,2; 3,6	
	L3	**<u>Sviluppo del progetto sufficientemente corretto</u>**	**<u>2,4</u>**; 2,8	
	L4	Sviluppo del progetto debole e mediocre	1,6; 2,0	
	L5	Sviluppo del progetto del tutto inadeguato	0,8; 1,2	
Pertinenza e coerenza con la traccia	**L1**	Ideazione ricca e appropriata, perfettamente aderente alla traccia	4	
	L2	Ideazione adeguata e aderente alla traccia	3,2; 3,6	
	L3	**<u>Ideazione sufficientemente aderente alla traccia</u>**	**<u>2,4</u>**; 2,8	
	L4	Ideazione mediocre e parzialmente pertinente alla traccia	1,6; 2,0	
	L5	Ideazione non pertinente alla traccia	0,8; 1,2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	**L1**	Ottima padronanza e sicurezza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	4	
	L2	Buona padronanza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	3,2; 3,6	
	L3	**<u>Uso di strumenti tecniche e materiali sufficientemente corretto</u>**	**<u>2,4</u>**; 2,8	
	L4	Uso di strumenti tecniche e materiali parziale e incerto	1,6; 2,0	
	L5	Uso di strumenti tecniche e materiali scorretto	0,8; 1,2	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	**L1**	Completa autonomia, notevole creatività e originalità della proposta progettuale	2	
	L2	Buona autonomia ed evidente originalità della proposta progettuale	1,6; 1,8	
	L3	**<u>Autonomia sufficiente con originalità accettabile della proposta progettuale</u>**	**<u>1,2</u>**; 1,4	
	L4	Debole autonomia e scarsa originalità della proposta progettuale	0,8; 1,0	
	L5	Assenza di autonomia e di originalità nella proposta progettuale	0,4; 0,6	
Efficacia comunicativa	**L1**	Ottima ed efficace comunicazione del proprio pensiero progettuale e concettuale; chiare e motivate le scelte effettuate	6	
	L2	Comunicazione buona ed efficace dei concetti e delle scelte effettuate	4,8; 5,4	
	L3	**<u>Comunicazione dei concetti e motivazione delle scelte effettuate sufficienti</u>**	**<u>3,6</u>**; 4,2	
	L4	Comunicazione inefficace e confusa	2,4; 3,0	
	L5	Mancanza totale di efficacia comunicativa	1,2; 1,8	
			PUNTEGGIO PROVA	...../20
il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se P ≥ 0.5, per difetto se P < 0.5				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il presente documento, elaborato e redatto dal Consiglio di Classe e a cura dei coordinatori di classe, in base all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 ed è stato approvato dai docenti componenti del Consiglio di Classe.

Deruta, 14/05/2025

Il Coordinatore	La Dirigente Scolastica
Prof. Andrea Michelsanti	Dott.ssa Isabella Manni

DOCENTI	**FIRME**

ALLEGATI

Relazioni e Programmi Disciplinari Finali

- Educazione Civica (nuclei tematici trattati)
- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Lingua e Cultura Straniera- Inglese
- Storia dell'Arte
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione
- Discipline Grafiche
- Laboratorio Grafica

EDUCAZIONE CIVICA
NUCLEI TEMATICI SVOLTI

5B indirizzo Grafica

I quadrimestre

- Importanza delle testimonianze scritte sulla Shoah (selezione e contestualizzazione di brani destinati alla lettura in occasione della Giornata della Memoria presso il Museo della Ceramica di Deruta);
- Approfondimento e lavoro di gruppo sulle Discriminazioni di genere in ambito lavorativo;
- La pace e la guerra nella riflessione di Kant e Hegel, l' articolo 11 della Costituzione;
- PROGETTO TERRA Agenda 2030: Sebastiao Salgado dopo la visione del docufilm “IL SALE DELLA TERRA” (**progetto Cinema**) - IL FOTOGRAFO / IL VIAGGIATORE / PROGETTO TERRA.

II quadrimestre

- Work and alienation;
- Marx, Mill, Taylor: libertà, uguaglianza, emancipazione e l'articolo 3 della Costituzione;
- La riflessione sui regimi totalitari: Arendt, Weil, Popper, Brzezinski e Friedrich. Breve confronto tra la forma di governo totalitaria e quella repubblicana
- L’arte in guerra;
- LO SPORT E LA DISABILITA’: sitting volley.

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

Anno Scolastico: 2024-2025

RELAZIONE FINALE

☐ **1° BIENNIO**

☐ **2° BIENNIO**

☒ **MONOENNIO**

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: ITALIANO

Classe: 5B

Indirizzo: GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: la classe 5^ B, costituita da 17 alunni di cui n.4 con certificazione L. 104 e n.4 con DSA, ha dimostrato una buona partecipazione alle attività didattiche alternata a momenti di passività e distrazione; gli studenti sono stati generalmente disponibili al dialogo e al confronto.
Un paio di alunni hanno sviluppato in modo autonomo, già a partire dagli anni precedenti, una loro passione per la lettura e la scrittura che li porta a sperimentare e a esplorare con curiosità e semplicità i due ambiti.
Numerose sono state le assenze, i ritardi e le uscite anticipate.
È da evidenziare che la classe ha dovuto affrontare, anche per la disciplina di Italiano, l'avvicendarsi di insegnanti diversi nel corso del triennio.
L'impegno discontinuo di buona parte degli studenti e lo studio individuale piuttosto carente hanno portato a rimodulare di volta in volta la proposta didattica e a concentrarsi sui nodi concettuali della disciplina, contribuendo a ridurre quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.
In diversi discenti permangono delle difficoltà espositive (in forma scritta e/o orale).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI: il livello di profitto è nel complesso sufficiente. Una parte di allievi si è impegnata con costanza raggiungendo una preparazione più che sufficiente o discreta; un'altra parte ha rivelato difficoltà nell'apprendimento e nell'esposizione dei contenuti (in forma

scritta e/o orale), pervenendo comunque a dei livelli sufficienti o quasi; un ulteriore gruppo, oltre a una discontinuità nell'impegno, ha mantenuto un metodo di studio non sempre efficace e produttivo; per diversi alunni si evidenziano residue fragilità o lacune non pienamente sanate.

- Competenze:

Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e linguistico anche in rapporto con altri paesi.
Problematizzare contenuti, idee e conoscenza.
Enucleare le idee centrali.
Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale e scritta di vari contesti per diversi destinatari e scopi.

- Conoscenze:

Conoscere testi narrativi, teatrali, filosofici e artistici significativi in sé e nello sviluppo della tradizione dall'Ottocento al Novecento.
Conoscere l'evoluzione della letteratura italiana, con uno sguardo alla produzione letteraria europea, dal secondo Ottocento al Novecento.
Conoscere le strutture grammaticali e il lessico adeguato ai vari contesti e relativo a situazioni di carattere quotidiano, sociale, artistico, storico-letterario (dal XIX al XX secolo).

- Abilità:

Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le idee e il contesto culturale in cui sono collocate.
Mettere in relazione la produzione artistica e letteraria con il contesto storico culturale di riferimento individuando rapporti e interdipendenze, attraverso l'analisi di testi e immagini.
Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo.
Utilizzare le risorse a disposizione (dizionario, motori di ricerca ecc.) ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

OBIETTIVI MINIMI:

Competenze	Capacità/Abilità	Conoscenze
Riconoscere le linee essenziali della letteratura, orientarsi tra testi e autori fondamentali. Utilizzare, secondo le diverse esigenze comunicative, strumenti espressivi e argomentativi adeguati.	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali e culturali dell'epoca di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. Formulare, con una sufficiente organicità del discorso, testi di genere espositivo-argomentativo.	Conoscere gli elementi e i principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia al primo Novecento. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi più significativi dei vari periodi letterari. Conoscere i criteri compositivi di base finalizzati alla formulazione di testi di genere espositivo-argomentativo.

METODI: lezione frontale, discussione, lavori individuali e di gruppo, lavoro personalizzato, esercitazioni guidate.

STRUMENTI: appunti, libro di testo, sintesi, Classroom, SMART Board, proiezione di video e film.

VERIFICHE: verifiche scritte strutturate e semistrutturate; verifiche orali; produzione di lavori multimediali.

VALUTAZIONE: la valutazione delle verifiche ha seguito criteri e griglie condivisi con la classe sin dall'inizio dell'anno ed è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti e della fluidità e linearità dell'espressione. La valutazione sommativa è stata svolta tenendo presenti i seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze); attenzione e partecipazione; impegno e metodo di studio.

Deruta, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: 5B
INDIRIZZO: GRAFICA
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

Contesto e caratteristiche generali della produzione letteraria di Ottocento e Novecento.

G. Leopardi: (autore non presente nel libro di testo, è stato affrontato in modo sintetico con il supporto di materiale digitale) vita, opere e poetica. Analisi e commento de *L'infinito*.

G. Flaubert: *Madame Bovary*, contenuto e significato del romanzo (pp. 61-64). Lettura e analisi del brano *Il ballo* (pp. 65-66).

C. Baudelaire: vita e opere (pp.82-85) *I fiori del male*, struttura e temi (pp. 86-89); *Corrispondenze* (pp.90-91), *A una passante* (pp. 97-98), *Spleen IV* (pp. 100-102), L'albatro (in formato digitale). *La perdita dell'aureola* (in formato digitale).
Dalla poesia alla prosa (introduzione a p. 103); il saggista e il critico (introduzione a pp. 104-105).

Naturalismo, Verismo: caratteri generali (pp. 148-153, p.155 *Le tecniche naturaliste*, pp.159-164).
Giovanni Verga: vita, opere e poetica.
Vita e opere pp.168-181;
Fantasticheria pp.182-185 (nota: nel libro di testo risulta tagliata la parte finale);
Rosso Malpelo pp. 188-197;
I Malavoglia da p.199 a p. 213;
La roba pp. 214-219;
La lupa (in formato digitale).

Simbolismo e Decadentismo in Europa: caratteri generali (pp. 262-267).
Il romanzo nell'età del Decadentismo.
A rebours/Controcorrente di **Joris-Karl Huysmans**: lettura del brano *Il triste destino di una tartaruga* (pp. 278-281).

Gabriele d'Annunzio: vita, opere e poetica. (pp. 340-355)
Contenuto e significato del romanzo *Il piacere*; lettura e analisi del brano *Tutto impregnato d'arte* estratto dal romanzo (libro I, cap. II) (pp. 361-368).
Lettura e analisi del seguente componimento tratto da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto* (pp. 373,378-381).
Caratteri generali del *Notturno* (pp. 386-387).

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica (pp. 288 - 299).
Lettura e analisi dei seguenti componimenti tratti da *Myricae* (pp.304-301): *Lavandare* (p. 304-305), *X Agosto* (p. 305-307), *Temporale* (p. 310), *Il tuono* (in formato digitale), *Il lampo* (in formato digitale).
Contenuto generale de *Il fanciullino* e del discorso *La grande proletaria si è mossa*.

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, *Una cartolina da Adrianopoli bombardata: Zang Tumb Tumb* (pp. 666-668); *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (in formato digitale).

Ungaretti: vita, opere e poetica (volume 3b: pp. 18-25).
Lettura e analisi dei seguenti componimenti tratti da *L'Allegria*: *Veglia*, *Fratelli*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati* (pp. 26-27,30-37, 39-40)
***** Contenuto e caratteristiche generali de *Il sentimento del tempo* (pp. 42-43) e de *Il dolore* e *Il taccuino del vecchio* (p.46).

Pirandello*: vita, opere e poetica (pp. 484- 490; 512-513).
Lo strappo nel cielo di carta; *L'umorismo* (pp. 491-492).
Lettura e analisi della novella *Il treno ha fischiato*, tratto da *Novelle per un anno* (pp. 506-511).
Contenuto e significato del romanzo *Il fu Mattia Pascal*; lettura dei brani *Adriano Meis entra in scena* e *L'ombra di Adriano Meis* (pp. 514-524).
Contenuto e significato del romanzo *Uno, nessuno e centomila*; lettura dei brani *Tutta colpa del naso* e *La vita non conclude* (pp. 525-533).

Svevo*: vita, opere e poetica (pp. 566-573).
Contenuto e significato del romanzo *La coscienza di Zeno*; lettura dei brani *Prefazione*, *L'origine del vizio* (pp. 586-598).

*** Argomento che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio**

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Nell’affrontare i vari contenuti si è cercato di sollecitare la capacità di individuare rapporti interdisciplinari, in particolare con Storia, Educazione civica, Storia dell’arte, Filosofia e Letteratura inglese.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:
Giunta, Ruele, Lotti, *Cuori intelligenti,edizione blu (volume 3a + volume 3b)*, Garzanti Scuola

Deruta: 12/05/2025

Docente
Prof.ssa

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

Anno Scolastico: 2024-2025

RELAZIONE FINALE

☐ **1° BIENNIO**

☐ **2° BIENNIO**

☒ **MONOENNIO**

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: STORIA

Classe: 5B

Indirizzo: GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: la classe 5^ B, costituita da 17 alunni di cui n.4 con certificazione L. 104 e n.4 con DSA, ha dimostrato una buona partecipazione alle attività didattiche, alternata a momenti di passività e distrazione; un numero ristretto di allievi ha una marcata passione per la disciplina e ha mantenuto un grado di attenzione costante verso le tematiche affrontate durante l'anno. Numerose sono state le assenze, come anche i ritardi e le uscite anticipate. Gli studenti sono stati generalmente disponibili al dialogo e al confronto. È da evidenziare che la classe nel corso del triennio ha dovuto affrontare l'avvicendarsi di insegnanti di Storia diversi.
L'impegno discontinuo di buona parte degli studenti e lo studio individuale piuttosto carente hanno portato a rimodulare di volta in volta la proposta didattica e a concentrarsi sui nodi concettuali della disciplina, contribuendo a ridurre quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico. In diversi discenti permangono delle difficoltà espositive (in forma scritta e/o orale).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI: il livello di profitto è complessivamente sufficiente, diversificato nei risultati dei singoli. Un numero molto ristretto di alunni, mosso dalla passione per la disciplina e/o da uno studio adeguato, ha raggiunto un livello più che buono; una parte di allievi si è impegnata con una relativa costanza raggiungendo una preparazione discreta; un'altra parte ha rivelato difficoltà nell'apprendimento e nell'esposizione dei contenuti, pervenendo a dei livelli sufficienti; alcuni studenti, oltre a una discontinuità nell'impegno, ha mantenuto un metodo di studio non sempre efficace e produttivo.

- Competenze:

Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.
Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.
Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati.
Comprendere le peculiarità delle informazioni (metodo critico).

- Conoscenze:

Proposte di "grandi aree tematiche": lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti "totalitari"; il mondo bipolare e i suoi esiti: democrazie occidentali e regimi comunisti.
Permanenze e mutamenti. La permanenza della guerra usata come soluzione di conflitti.
Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne. I mezzi di comunicazione.
I mezzi di produzione e il lavoro. Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli.
Il concetto di fonte. Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica. I reperti, reperibili anche in rete.
Le diverse tipologie di testi storiografici. Il lessico della storia. Il metodo di procedere per ipotesi. Il criterio di selezione delle fonti e delle informazioni.

- Abilità:

Avere una discreta padronanza di tutte le abilità già enunciate per gli anni scolastici precedenti.
Cogliere la crisi dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni.
Produrre un testo scritto a carattere argomentativo che preveda anche un'analisi dello stesso. (Tipologia B)
Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporaneamente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiuntura economica, lunga durata, ecc.)
Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.
Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprendere il contributo informativo.
Leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni a carattere storico.
Saper riconoscere la peculiarità della funzione letteraria e filmica in rapporto alla ricostruzione storica.
Sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca, nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.

OBIETTIVI MINIMI:

Competenze	Capacità/Abilità	Conoscenze
• Produrre analisi e sintesi dei processi storici affrontati • Costruire percorsi logici coerenti nell'analisi dei fenomeni storici • Rielaborare in modo personale i contenuti appresi • Esercitare il pensiero critico • Utilizzare una forma espressiva appropriata	• Acquisire una conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico di eventi e fenomeni storici esaminati • Saper collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione logica (sintesi) • Saper esprimere valutazioni autonome e fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni (valutazione) • Usare a livello basilare il lessico specifico	Conoscere l'evoluzione dei principali eventi e sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici del Primo Novecento (la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo; la società di massa; la Prima guerra mondiale; la crisi del '29; il fascismo; il nazismo).

METODI: lezione frontale, discussione, lavori individuali e di gruppo, lavoro personalizzato, esercitazioni guidate.

STRUMENTI: appunti, libro di testo, sintesi, Classroom, SMART Board, proiezione di video e film.

VERIFICHE: verifiche scritte strutturate e semistrutturate; verifiche orali; produzione di lavori multimediali.

VALUTAZIONE: La valutazione delle verifiche ha seguito criteri e griglie condivisi con la classe sin dall'inizio dell'anno ed è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti e della fluidità e linearità dell'espressione. La valutazione sommativa è stata svolta tenendo presenti i seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze); attenzione e partecipazione; impegno e metodo di studio.

Deruta, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024/2025

CLASSE: 5B
INDIRIZZO: GRAFICA
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

Dall'età postunitaria all'inizio del Novecento

- Le origini della società di massa
- La seconda rivoluzione industriale
- L'espansione imperialista
- Il socialismo
- L'età giolittiana
- L'emigrazione italiana in America

Dalla Grande guerra alla crisi del 1929

- La Prima guerra mondiale
- Il dopoguerra
- La Grande crisi e i suoi effetti
- Il New Deal

L'età dei totalitarismi

- La Rivoluzione russa
- Lo stalinismo
- Il primo dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- Nascita e ascesa del fascismo
- La dittatura fascista
- Il totalitarismo nazista

- La guerra civile spagnola (riferimenti essenziali)

La Seconda guerra mondiale *

- Cenni relativi a premesse, svolgimento e conclusione del conflitto mondiale

La Guerra fredda

- Cenni forniti in occasione della ricorrenza della caduta del muro di Berlino

*** Argomento che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio**

EDUCAZIONE CIVICA

- La Shoah. Riflessione e selezione di testi e poesie sulla storia della Shoah. I brani sono stati poi letti dagli alunni al Museo della ceramica di Deruta in occasione della Giornata della Memoria.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Nell'affrontare i vari contenuti si è cercato di sollecitare la capacità di individuare rapporti interdisciplinari, in particolare con Letteratura italiana, Storia dell'arte, Filosofia, Educazione civica.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

Franco Bertini, *Storia è*, Mondadori

Deruta: 14/05/2025

Docente
Prof.ssa

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

Anno Scolastico: 2024-2025

RELAZIONE FINALE

☐ **1° BIENNIO**

☐ **2° BIENNIO**

X. MONOENNIO

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente:

Classe: 5B

Indirizzo: GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5B è costituita da 17 studenti. All'interno della classe è presente un alunno che segue una programmazione differenziata e tre alunni che seguono una programmazione per obiettivi minimi.
Sono anche presenti alcuni alunni con DSA.
È da evidenziare che la classe ha dovuto affrontare, per la materia di lingua e letteratura inglese, l'avvicendarsi di insegnanti diversi nel corso del triennio.
Il comportamento degli alunni all'interno della classe appare educato, rispettoso ed inclusivo anche rispetto ai compagni con disabilità.
Il clima all'interno della classe non è stato però sempre partecipativo e alcuni alunni non si sono dimostrati particolarmente interessati agli argomenti proposti, dimostrando fragilità ed insicurezza.
Sono perciò soltanto pochi gli studenti in grado di esporre gli argomenti in modo logico e con buona correttezza formale e fonologica , mentre gli altri presentano difficoltà nell'esposizione orale e scritta. Il profitto complessivo della classe ha, per quasi tutti gli alunni, raggiunto livelli sufficientemente adeguati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze: Utilizzare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti comunicativi

- Conoscenze: Strutture morfosintattiche di base. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana o sociale. Lessico relativo ad argomenti storici e letterari. Aspetti storici e letterari di paesi Anglosassoni.

- Abilità: Comprendere informazioni chiare su argomenti della vita di tutti i giorni e di attualità. Comprendere e rielaborare testi di natura storica, artistica e letteraria. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali ed il lessico.

METODI: Lezione frontale e interattiva fra docente e studente, discussioni, lavori differenziati in base alle difficoltà, attività di recupero e sostegno, peer-to-peer, team work.

STRUMENTI:
Libri di testo, lavagna, vocabolario bilingue, schemi riassuntivi, visione film /opere teatrali in lingua originale su alcuni autori trattati, LIM ,siti web per ricerca e visualizzazione di video.

VERIFICHE: Verifiche orali individuali e periodiche. Prova scritta in materia di ed. civica.

VALUTAZIONE:
La valutazione è espressa in decimi secondo griglie che accompagnano le singole prove e riferite ai parametri indicati dal PTOF. La valutazione finale ha tenuto conto oltre alle competenze, abilità e conoscenze raggiunte, anche del grado di impegno profuso, della partecipazione in classe e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

Deruta,14/05/2025

La docente
Prof.ssa

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: GRAFICA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

- MODULO N. 1 "The Romantic Age"

-The Industrial revolution

-Romantic poetry

-William Wordsworth – life and works

reading, analysis and translation of the poem *"Daffodils"*

-Samuel Taylor Coleridge-life and works

reading, analysis and translation of the poem "*The Rime of the ancient mariner*":

-The Gothic novel

-P.B. Shelley analysis and translation of the poem "Ode to the West Wind"

-Mary Shelley – life and works

From "Frankenstein or the Modern Prometheus" reading, analysis and translation of the extract "*The creation of the monster*

- MODULO N. 2 "The Victorian Age"

-The Victorian compromise

-The Victorian novel

-Charles Dickens-life and works

From "Hard Times" reading, analysis and translation of the extract

"Coketown"

-Aestheticism and Decadence (main features, the Dandy, Art for Art's sake)

-Oscar Wilde: life and works from "The Picture
of Dorian Gray"
reading, analysis and translation of the extracts: *"The Preface"* "*The painter's studio"*

- MODULO N. 3 "The Modern Age"

-The war poets:

Rupert Brooke: reading, analysis and translation of the poem *"The Soldier"*

Siegfried Sassoon: reading, analysis and translation of the poem *"Suicide in trenches"*

-The modernism: The age of anxiety

-The Stream of consciousness and the interior monologue

-James Joyce: life and works

From *"Dubliners"* reading, analysis and translation of the short story
"Eveline" "Ulysses"

-George Orwell: life and works

From "Nineteen Eighty-Four": reading, analysis and translation of the extract *"Big Brother is watching you", "The Animal Farm"*

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Amazing minds compact
Sanoma

Deruta: 14/05/2025 Docente
Prof.ssa

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

☐ **1° BIENNIO**

☐ **2° BIENNIO**

X MONOENNIO

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente:

Classe: 5B

Indirizzo: GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5B è composta da 17 studenti, tra cui un alunno che segue una programmazione differenziata e tre alunni con programmazione per obiettivi minimi. Inoltre, sono presenti alcuni studenti con DSA. Nel complesso, il comportamento degli alunni in classe è stato educato, rispettoso e inclusivo, anche nei confronti dei compagni con disabilità. Tuttavia, l'impegno di alcuni studenti è risultato discontinuo, concentrandosi principalmente in prossimità delle verifiche. La rielaborazione personale a casa è stata sporadica e la motivazione allo studio generalmente scarsa. Di conseguenza, questi studenti hanno mostrato un coinvolgimento limitato nelle attività proposte e un interesse non sempre adeguato verso le diverse metodologie e contenuti storico-artistici affrontati. Per questo motivo, alcuni di loro continuano a incontrare difficoltà significative nell'analisi e nell'interpretazione delle opere d'arte, dimostrando conoscenze frammentarie, frequenti errori e incertezze. Inoltre, la proprietà lessicale risulta spesso inadeguata per esprimere in modo chiaro e articolato idee e concetti relativi al patrimonio artistico. Nonostante queste criticità, il profitto complessivo della classe ha raggiunto livelli sufficienti per la maggior parte degli studenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- **Competenze**:

Comprendere i cambiamenti e le evoluzioni delle correnti storico artistiche. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico artistico.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del patrimonio storico-artistico al fine di comprenderne la specificità e l'importanza per l'intrinseco valore culturale e per il territorio di appartenenza. Orientarsi nel territorio anche da un punto di vista storico-artistico.

- **Conoscenze**:
  Conoscere i lineamenti della storia dell'arte italiana e internazionale, in relazione al proprio contesto. Conoscere i movimenti artistici, le personalità e le opere significative, dall'800 alla prima metà del '900.

- **Abilità**:
  Acquisire ed utilizzare un lessico sempre più appropriato e specifico che consenta un'esposizione orale corretta. Collocare gli eventi storico artistici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Leggere l'opera d'arte individuandone le componenti strutturali, tecniche, icnografiche e stilistiche. Saper utilizzare gli strumenti specifici della disciplina.

METODI:

Si è utilizzata una metodologia di tipo attivo fra docente e studente, centrata sul valore della persona. Compatibilmente con i temi trattati, il processo di insegnamento-apprendimento si è avvalso delle seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali, approccio induttivo, apprendimento cooperativo, brain-storming, peer-to-peer.

STRUMENTI:
Sono stati utilizzati diversi strumenti didattici, tra cui libri di testo, schede di sintesi prodotte dal docente e dai docenti di sostegno, la LIM (con proiezione di presentazioni PowerPoint), video di approfondimento, film e lavori di approfondimento svolti individualmente o in gruppo.

VERIFICHE:
Le verifiche formative sono state articolate in prove orali periodiche e prove scritte (a risposta aperta e/o chiusa).

VALUTAZIONE:
La valutazione, espressa in decimi, è stata effettuata nel rispetto dei parametri definiti collegialmente e fissati nella griglia di valutazione presente nel PTOF. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche del livello di impegno dimostrato, della partecipazione attiva in classe e dei progressi compiuti rispetto al punto di partenza.

Deruta 14/05/2025

Il docente

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024/2025

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: GRAFICA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

- Romanticismo:
  - FRIEDRICH: Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, Naufragio della speranza tra i ghiacci
  - GERICAULT: La Zattera della Medusa, Gli Alienati
  - DELACROIX: La Libertà che guida il popolo
  - HAYEZ: Il bacio

- Realismo:
  - COURBET: Gli spaccapietre, Atelier del pittore, Funerale a Ornans.

- Impressionismo:
  - EDOUARD MANET: Colazione sull'erba, Olympia
  - CLAUDE MONET: Impressione: sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee la serie della Ninfee dell'Orangerie.
  - EDGAR DEGAS: La lezione di danza, L'assenzio
  - PIERRE-AUGUSTE RENOIR: Ballo a Moulin de la Galette

- Tendenze Postimpressioniste
  - PAUL CEZANNE: La casa dell'impiccato, La montagna di Sainte-Victoire.
  - Pointillisme:
    - GEORGE SEURAT: Un dimanche après-midi a l'Ile de la Grande Jatte.
  - Divisionismo italiano:
    - GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO: Il Quarto stato
  - PAUL GAUGUIN : La visione dopo il sermone, Da dove veniamo?Chi siamo?Dove andiamo?

- VINCENT VAN GOGH : I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- Art Nouveau: caratteri generali
- Le Secessioni: La Secessione Viennese; caratteri generali; Palazzo della Secessione.
- GUSTAVE KLIMT: GiudittaI, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer.
- HEDVARD MUNCH : Il grido, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà, Amore e dolore: Vampiro.

- Le Avanguardie storiche: caratteri generali
  - L'Espressionismo:
  - I Fauves: Caratteri generali, nuova concezione del colore ed esasperazione della forma.
  - HENRI MATISSE : La stanza rossa, La Danza.
  - Die Brucke: KIRCHNER : Cinque donne per strada, Autoritratto da soldato.
  - Il Cubismo: caratteri generali e le sue fasi.
  - PABLO PICASSO: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.
  - Il Futurismo: contesto italiano; la poetica di Marinetti e l'estetica futurista; Primo Manifesto del Futurismo.
  - UMBERTO BOCCIONI : La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno e quelli che restano, Forme uniche della continuità nello spazio.
  - GIACOMO BALLA: Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio.
  - GERARDO DOTTORI e l'aeropittura: Trittico della velocità, Primavera umbra.
  - I Dada: L'arte tra provocazione e sogno; i Ready-made.
  - MARCEL DUCHAMP : Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., Rrose Selavy.
  - Il Surrealismo:
  - RENÈ MAGRITTE: La condizione umana, Tradimento delle immagini: Ceci n'est pas una pipe, Golconda, L'impero delle luci.
  - SALVADOR DALì : Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria.
  - FRIDA KAHLO: Henry Ford Hospital, Le due Frida
  - L'esperienza del BAUHAUS.

- Per Educazione Civica: 'L'arte in guerra'

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:
Visita alla mostra fotografica di DOROTHEA LANGE, in collaborazione con la docente di Storia e il docente Discipline Grafiche.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:
G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Volume 5* (Versione arancione)

Deruta,
14/05/2025

Docente
Prof.

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

□ **1° BIENNIO**
□ **2° BIENNIO**
X MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico

Disciplina: Matematica

Docente:

Classe: V B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:
La classe 5B è composta da 17 alunni, di cui uno segue un percorso differenziato, tre seguono un percorso con obiettivi minimi, e quattro sono alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Negli ultimi anni si è registrato un frequente avvicendamento dei docenti di Matematica e Fisica, il che ha compromesso la continuità didattica e reso difficile costruire un percorso solido, progressivo e coerente. L'atteggiamento della classe risulta altalenante: a momenti di apertura e dialogo costruttivo si alternano fasi di scarsa partecipazione e distrazione. Diversi studenti mostrano difficoltà nell'approccio alle discipline scientifiche, sia per carenze pregresse sia per scarso metodo di studio. Le numerose assenze, sia individuali sia collettive, hanno ulteriormente ostacolato il lavoro didattico, contribuendo a un livello complessivo medio-basso. La produzione orale è spesso carente nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, anche se, nella maggior parte dei casi, il livello raggiunto è sufficiente o prossimo alla sufficienza. Infine, la presenza di frequenti attività extracurricolari nel corso dell'anno scolastico (uscite didattiche, incontri di orientamento, progetti esterni) ha inciso in modo significativo sul monte ore effettivamente svolto, determinando una riduzione sensibile dei contenuti trattati rispetto alla programmazione iniziale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI
- Competenze:

  Analizzare e interpretare il comportamento locale e globale di una funzione attraverso lo studio di limiti, continuità e asintoti. Risolvere problemi reali e teorici modellizzandoli con funzioni, valutandone la coerenza e i limiti del modello.
- Conoscenze:

Definizione di funzione, dominio, codominio, principali proprietà (pari/dispari, monotonia, periodicità, iniettività suriettività e biiettività). Concetti fondamentali di limite, asintoti (orizzontali, verticali), continuità e classificazione dei punti di discontinuità.

- Abilità:

  Comprendere e saper rielaborare le informazioni riguardo il grafico di una funzione. Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico scientifico.

METODI:
Lezione frontale, apprendimento cooperative, brain-storming, esercitazioni guidate.

STRUMENTI:
appunti, libro di testo, sintesi, Classroom, LIM e lavagna, schede didattiche e mappe concettuali

VERIFICHE:
Verifiche scritte strutturate e semi strutturate e verifiche orali

VALUTAZIONE: la valutazione delle verifiche ha seguito criteri e griglie condivise con la classe ed è stata effettuata in base alle conoscenze, competenze ed abilità sviluppate nel corso dell'anno. LA valutazione sommativa tiene conto di profitto, attenzione e partecipazione in classe, impegno e metodo di studio.

Deruta, 14/05/2025

La docente

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: VB

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

Funzioni e loro proprietà: definizione di funzione, Classificazione delle funzioni, Dominio di una funzione, Zeri e segno di una funzione, Proprietà delle funzioni: Funzioni iniettive, suriettive e biiettive; Funzioni crescenti, decrescenti e monotòne; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari. Grafici delle funzioni trascendenti (cenni).

Limiti: Intervalli limitati e illimitati; intorno di un punto, intorno destro e sinistro, intorno di infinito; punti di accumulazione. Definizione e significato grafico del limite finito per x che tende ad un valore finito; limite destro, limite sinistro ed esistenza del limite; funzioni continue ed esempi di funzioni continue; definizione e significato grafico del limite infinito per x che tende ad un valore finito; asintoti verticali; definizione e significato grafico del limite finito per x che tende a infinito; asintoti orizzontali; definizione e significato grafico di limite infinito per x che tende a infinito. Teorema di unicità del limite (solo enunciato). Punti di discontinuità (definizione)

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:
/

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:
Lineamenti di matematica.Azzurro - Vol. 5

Deruta, 14/05/2025
Docente
Prof.

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

□ **1° BIENNIO**
□ **2° BIENNIO**
X MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico

Disciplina: Fisica

Docente:

Classe: V B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5B è composta da 17 alunni, di cui uno segue un percorso differenziato, tre seguono un percorso con obiettivi minimi, e quattro sono alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Negli ultimi anni si è registrato un frequente avvicendamento dei docenti di Matematica e Fisica, il che ha compromesso la continuità didattica e reso difficile costruire un percorso solido, progressivo e coerente. L'atteggiamento della classe risulta altalenante: a momenti di apertura e dialogo costruttivo si alternano fasi di scarsa partecipazione e distrazione. Diversi studenti mostrano difficoltà nell'approccio alle discipline scientifiche, sia per carenze pregresse sia per scarso metodo di studio. Le numerose assenze, sia individuali sia collettive, hanno ulteriormente ostacolato il lavoro didattico, contribuendo a un livello complessivo medio-basso. La produzione orale è spesso carente nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, anche se, nella maggior parte dei casi, il livello raggiunto è sufficiente o prossimo alla sufficienza. Infine, la presenza di frequenti attività extracurricolari nel corso dell'anno scolastico (uscite didattiche, incontri di orientamento, progetti esterni) ha inciso in modo significativo sul monte ore effettivamente svolto, determinando una riduzione sensibile dei contenuti trattati rispetto alla programmazione iniziale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze:

  Analizzare fenomeni elettrici e relativistici, formulando modelli interpretativi coerenti con le leggi della fisica. Applicare leggi fisiche (come la legge di Coulomb, di Ohm e i principi della relatività) per interpretare fenomeni e risolvere problemi.

- Conoscenze:

Carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico, flusso del campo, corrente elettrica, intensità, f.e.m., resistenza e legge di Ohm. Postulati della relatività ristretta, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, relazione E=mc2E=mc2, e cenni alla relatività generale.

- Abilità:

  Carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico, flusso del campo, corrente elettrica, intensità, f.e.m., resistenza e legge di Ohm. Postulati della relatività ristretta, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, relazione E=mc2E=mc2, e cenni alla relatività generale. Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico scientifico.

METODI:
Lezione frontale, apprendimento cooperative, brain-storming, esercitazioni guidate.

STRUMENTI:
appunti, libro di testo, sintesi, Classroom, LIM e lavagna, schede didattiche e mappe concettuali.

VERIFICHE:
Verifiche scritte strutturate e semi strutturate e verifiche orali.

VALUTAZIONE: la valutazione delle verifiche ha seguito criteri e griglie condivise con la classe ed è stata effettuata in base alle conoscenze, competenze ed abilità sviluppate nel corso dell'anno. LA valutazione sommativa tiene conto di profitto, attenzione e partecipazione in classe, impegno e metodo di studio.

Deruta, 14/05/2025

La docente

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: VB

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

Cariche e forze elettriche: La carica elettrica (cariche di tipi diversi, carica quantizzata, legge conservazione della carica elettrica, trasferimento di cariche elettriche tra corpi); materiali conduttori e isolanti; Elettrizzazione (per contatto e a distanza); la forza elettrica (e confronto con la forza gravitazionale); sovrapposizione di forze elettriche.

Campi elettrici ed energia elettrica: Il campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, sovrapposizione dei campi elettrici, linee di campo e campi elettrici generati che dipendono dalle cariche che lo generano. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
La corrente elettrica e i circuiti: Intensità di corrente elettrica, circuiti elettrici e batterie. Forza elettromotrice. Resistenza. Prima e seconda legge di Ohm.

Relatività ristretta e generale: postulati della relatività ristretta. Dilatazione degli intervalli di tempo. Contrazione delle lunghezze. Relazione massa ed energia. Introduzione relatività generale (principio di equivalenza Einsteniano).

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI: /

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:
Fisica. Idee e concetti - Quinto anno

Deruta, 14/05/2025
Docente
Prof.

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico
"Alpinolo Magnini"

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

☒ **MONOENNIO**

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: FILOSOFIA

Docente:

Classe: 5B

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:
La classe è composta da diciassette studenti. Sono presenti alcuni studenti con DSA, altri con obiettivi minimi e programmi differenziati.
In generale la classe ha mostrato nel corso dell'anno un'attitudine sostanzialmente disponibile, aperta al dialogo e abbastanza curiosa evidenziando però nel complesso un livello di competenze collocabile tra il sufficiente e il discreto. Non sempre la classe ha però dimostrato un sufficiente impegno nello studio a casa, rendendo i processi di apprendimento spesso discontinui.
Le lezioni sono state seguite in genere con interesse e partecipazione mentre le verifiche hanno restituito risultati di apprendimento altalenanti dimostrando capacità non del tutto consolidate.
Da notare che un ruolo importante nelle difficoltà è anche dovuto al numero cospicuo di assenze di diversi studenti della classe che ha impedito di seguire con continuità la programmazione e comprendere a pieno la richiesta di capacità e competenze, sviluppando un'adeguata consapevolezza metacognitiva.
Da tenere in considerazione che la classe ha affrontato un cambio di insegnante della disciplina tra il terzo e il quarto anno dovendo quindi adeguarsi a nuove metodologie e stili di insegnamento, verifica e valutazione.
Per concludere un piccolo gruppo ha raggiunto risultati più che discreti con una sufficiente autonomia e costanza nello studio, un gruppo più consistente ha dimostrato competenze complessivamente più che sufficienti ma discontinue e un altro gruppo si è assestato sulla sufficienza, non riuscendo a maturare pienamente le competenze richieste e non padroneggiando quindi completamente i contenuti svolti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Come sopra accennato gli obiettivi di apprendimento trasversali connessi alle competenze legate al profilo culturale, educativo e professionale dello studente liceale (nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa) e gli obiettivi di apprendimento specifici della disciplina (si veda l'elenco presentato qui sotto) sono stati raggiunti in misura da sufficiente a buona nel contesto della classe.
Tali differenze si motivano con il possesso dei prerequisiti, la costanza nello studio, la partecipazione alle attività didattiche che non è sempre stata costante per l'intero gruppo classe.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono i seguenti:

- Competenze:
  - Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi filosofici in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio filosofico.
  - Enucleare le idee centrali
  - Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale nel contesto di un dibattito filosofico o dell'esposizione del suo contenuto
  - Problematizzare contenuti, idee e conoscenza

- Conoscenze:
  - Conoscere i principali snodi del pensiero filosofico dal XVIII secolo ai giorni nostri
  - Conoscere il lessico adeguato relativo a tematiche di tipo filosofico (dal XVIII secolo ai giorni nostri).
  - Conoscere testi filosofici significativi in sé e nello sviluppo della storia del pensiero che va dal XVIII secolo ai giorni nostri
  -
- Abilità:
  - Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le idee e il contesto culturale in cui sono collocate.
  - Mettere in relazione la produzione filosofica con il contesto storico culturale di riferimento individuando rapporti e interdipendenze, attraverso l'analisi di testi e immagini.
  - Utilizzare le risorse a disposizione (dizionario, motori di ricerca ecc.) ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
  -

METODI:
Le modalità di presentazione dei contenuti sono state prevalentemente lezioni frontali e partecipate, richiedendo alla classe un dialogo costante sugli argomenti trattati lavorando a una loro attualizzazione. Al di là della settimana specificamente dedicata a recupero e potenziamento dopo ogni argomento e a volte dopo ogni lezione sono state svolte attività di consolidamento dei temi e delle competenze affrontate.
Per quanto riguarda le valutazioni sono state svolte verifiche scritte in genere con domande a risposta aperta, interrogazioni e osservazioni sistematiche adottando griglie condivise a inizio anno.

STRUMENTI:
Principalmente è stato utilizzato il libro di testo, a volte affrontando direttamente i testi di autori e autrici, e appunti forniti alla lavagna dal docente. E' stato a volte necessario produrre integrazioni e dispense. Per ogni argomento, in cooperazione con le docenti di sostegno, sono stati elaborati schemi a uso dell'intera classe.

VERIFICHE:
Oltre a quanto riportato nella sezione "Metodi" le verifiche sono state adattate alle diverse esigenze e diritti della classe.

VALUTAZIONE:
Sono state adottate griglie di valutazione condivise con la classe sin dall'inizio dell'anno, desunta dalle competenze richieste nel Ptof e dal Pecup. Gli indicatori si riferiscono principalmente alla conoscenza dei contenuti, alle capacità espositive e alla padronanza del lessico specifico e alla capacità di rielaborazione e personalizzazione di quanto studiato.
Si sottolinea che la valutazione finale tiene conto, non solo delle competenze, abilità e conoscenze raggiunte, ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione in classe e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, nonché della disponibilità a mettersi in gioco per superare le difficoltà individuali.

Deruta, 06/05/2025

Prof.

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: GRAFICA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

- **Unità I - Kant e Hegel tra ricerca della pace e necessità del conflitto**
    - Kant: cenni alla filosofia politica e a "Per la pace perpetua"
    - Hegel: cenni ai caposaldi del sistema hegeliano, la figura signoria-servitù e il tema del conflitto, del desiderio e del riconoscimento; famiglia, società civile e stato; la storia e la guerra

- **Unità II - Marx e il Materialismo storico**
    - Cenni biografici
    - I caratteri generali del pensiero di Marx
    - La critica al capitalismo e alla democrazia
    - Il concetto di alienazione, lavoro e sfruttamento
    - Il materialismo storico: scienza e ideologia, struttura e sovrastruttura
    - Il "Manifesto del partito comunista"

- **Unità III –Il positivismo**
    - Caratteri generali
    - Il pensiero di Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, sociologia e la sociocrazia;
    - Taylor e Mill: positivismo, liberalismo, emancipazionismo e utilitarismo

- **Unità IV – Schopenhauer**
    - Cenni biografici
    - "Il mondo come volontà e rappresentazione"
    - Il concetto di volontà di vivere
    - La vita come dolore e il pessimismo cosmico, storico e sociale
    - La critica alle visioni ottimistiche
    - Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere: arte, morale e ascesi

- **Unità IV – Kierkegaard**
    - Cenni biografici
    - Caratteri generali del pensiero: esistenza, possibilità, angoscia
    - Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso
    - L'attimo e la storia

- **Unità V – Nietzsche**
    - Cenni biografici
    - Il rapporto con Schopenhauer
    - La nascita della tragedia
    - Sull'utilità e il danno della storia per la vita
    - Metodo critico e storico-genealogico: gli scritti della maturità e la Gaia Scienza
    - "Così parlò Zarathustra": l'oltreuomo, volontà di potenza ed eterno ritorno, le tre metamorfosi dello spirito

- **Unità VI – Freud**
    - La nascita della psicoanalisi
    - La prima topica e il concetto di inconscio
    - La seconda topica
    - Teoria dello sviluppo sessuale
    - Civiltà, stato e religione
    - La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud

- **Unità VII – Riflessione sulle teorie estetiche**
    - Bello, sublime e genio in Kant
    - La funzione dell'arte in Hegel, Schopenhauer e Kierkegaard
    - L'arte e la scuola del sospetto: la teoria del perturbante e la funzione dell'arte in Freud e la visione dell'arte di Nietzsche

- **Unità VIII – Società chiusa e società aperta: la riflessione filosofica sul totalitarismo**
    - Arendt: Le origini del totalitarismo
    - Popper: la società aperta e i suoi nemici
    - Weil: Sulla Germania totalitaria
    - Brzezinski e Friedrich: i punti qualificanti del totalitarismo

- **Unità IX – Le filosofie femministe**
    - De Gouges: la prima affermazione dell'emancipazione giuridica
    - Woolfe: le domande dopo l'emancipazione giuridica
    - Lonzi: critica della cultura occidentale e dei suoi caratteri patriarcali

EDUCAZIONE CIVICA: sono stati trattati i seguenti argomenti collegando filosofia ed educazione civica

- **Unità I – Filosofia ed educazione civica: guerra e pace tra Kant e Hegel; guerra, pace e sovranità nella Costituzione Repubblicana**

- **Unità II – I concetti di giustizia e uguaglianza nella riflessione di Marx e Mill**

- **Unità III – Società chiusa e aperta: le riflessioni sul totalitarismo** tra filosofia e sociologia: le riflessioni di Weil, Arendt, Popper e il carattere antifascista della Costituzione italiana

- **Unità IV- Parità di genere:** riflessione sulle attuali disparità di genere a partire dal testo A room of one's own di V. Woolf

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:
Si è insistito particolarmente nel sottolineare i collegamenti con educazione civica ma sono stati anche evidenziate le connessioni con le discipline di storia dell'arte, storia,, lingue e letterature italiane e straniere.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:
G. Reale, D. Antiseri, Il filo del pensiero, La Scuola Editrice; dispense fornite dal docente

Deruta, 06/05/2025

Docente
Prof.

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

☐ **1° BIENNIO**

☐ **2° BIENNIO**

X MONOENNIO

Asse culturale: Asse dei Linguaggi

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente:

Classe: 5B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:
La classe è composta da 17 studenti di cui 8 femmine e 9 maschi. È presente un ragazzo che segue una programmazione differenziata, tre una programmazione per obiettivi personalizzati, quattro con DSA. All'interno della classe si è evidenziata una buona interazione con l'insegnante e una partecipazione attiva alle lezioni pratiche, ad eccezione di un piccolo gruppo che si è dimostrato spesso disinteressato e poco coinvolto nelle attività proposte. Durante le lezioni teoriche, invece, solo pochi studenti sono stati attivi e propositivi. Il profitto complessivo della classe ha, per quasi tutti gli studenti, raggiunto livelli più discreti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze:
    - Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
    - Realizzare movimenti complessi grazie alla maggior padronanza di sé e all'ampliamento delle capacità coordinative e condizionali
    - Valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva
    - Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti
    - Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica
    - Saper prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale
    - Affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi e materiali

- Conoscenze:
    - Definizione e classificazione del movimento; capacità di apprendimento e controllo motorio; capacità condizionali; capacità coordinative
    - Muscoli e loro azione; la forza e i diversi regimi di contrazione muscolare
    - Variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive; apparato respiratorio ed esercizio fisico; apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico
    - Regole degli sport praticati; capacità tecniche e tattiche degli sport praticati; ruoli nel gioco praticato e caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo
    - Aspetto educativo e sociale dello sport; sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali; potenzialità riabilitativa e d'inclusione sociale dello sport
    - Elementi base (fondamentali) delle diverse discipline sportive; aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati

- Abilità:
    - Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori; analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi; mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali; mantenere e controllare le posture assunte; riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti
    - Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche
    - Assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie capacità individuali; elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco; partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune
    - Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo
    - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute; controllare e rispettare il proprio corpo
    - Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro
    - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti

METODI:
La metodologia utilizzata si è basata su lezioni frontali, lavori di gruppo, attività cooperative, attività individualizzate. Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi; quando possibile l'insegnamento è stato individualizzato e gli studenti sono stati invitati a correggersi anche reciprocamente. Costante è stato il collegamento tra le spiegazioni tecnico-teoriche e la pratica utilizzando circuiti, stazioni e percorsi per sfruttare al meglio tempo, spazio e attrezzature disponibili.

STRUMENTI:
Grandi e piccoli attrezzi, codificati e non codificati. Strumenti tecnologici (LIM, PC), app e software didattici, dispense e schede.

VERIFICHE:
Sono state svolte prove pratiche in palestra, brevi questionari a risposta chiusa, lavori di gruppo.

VALUTAZIONE:
La valutazione è espressa con un voto unico scaturito dalla media delle verifiche disciplinari teorico-pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze maturate. Per la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrate dagli studenti durante le lezioni.

Deruta, 15/05/2025

Il docente
Prof.ssa

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024/2025
CLASSE: 5B
INDIRIZZO: GRAFICA
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1: CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA
Fisiologia del movimento: approfondimento e ripasso delle conoscenze dei grandi apparati (locomotore, cardiocircolatorio e respiratorio) e il loro collegamento con il movimento. Definizione del concetto di Postura e le alterazioni della colonna.

MODULO 2: CAPACITA' MOTORIE
- Definizione delle capacità motorie. Definizione delle capacità condizionali, coordinative generali e speciali
- I fattori di resistenza, forza, velocità, flessibilità
- Circuiti: progressioni relative alle capacità condizionali e coordinative

MODULO 3: SPORT E REGOLE
- Pallavolo e pallacanestro: i fondamentali individuali d'attacco e di difesa, i ruoli, i fondamentali di squadra

MODULO 4: SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE
L'alimentazione: macronutrienti e micronutrienti. Il fabbisogno e il bilancio energetico. La piramide alimentare e la dieta equilibrata.

MODULO 5: SPORT ED EDUCAZIONE CIVICA
Lo sport e la disabilità: attività fisica adattata e sport; le origini dello sport paralimpico e le sue competizioni. Sitting volley.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:
Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi, codificati e non codificati, presenti in palestra. Per quanto riguarda le lezioni teoriche invece sono stati impiegati strumenti tecnologici (LIM, PC), app e software didattici, dispense e schede condivise con gli studenti sul registro elettronico.

Deruta: 15/05/2025

Docente
Prof.ssa

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

Anno Scolastico: 2024-2025

RELAZIONE FINALE

☐ **1° BIENNIO**

☐ **2° BIENNIO**

■ **MONOENNIO**

Asse culturale: linguaggi

Disciplina: Religione cattolica

Docente:

Classe: 5 B

Indirizzo: GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 17 studenti di cui 8 maschi e 9 femmine che si avvalgono dell'IRC. La classe è supportata da insegnanti di sostegno e operatori. Si vive un sereno clima di classe, fondamentale ai fine dell'efficacia didattica e costruttivo sul fronte delle relazioni interpersonale. Risulta adeguato il livello di partecipazione e adeguata la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse le attività proposte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze:
    - Saper cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
    - Saper motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo, anche in una prospettiva di giustizia e di pace
    - Saper orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee
    - Saper acquisire valori condivisi e apprezzare i valori di gratuità, legalità, giustizia solidarietà
- Conoscenze:

- La questione su Dio e linee essenziali del rapporto fede-ragione • Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione • Alcune figure del cattolicesimo del Novecento • Linee essenziali del magistero della Chiesa in tema di diritti umani, giustizia e solidarietà • Le principali novità del Concilio Vaticano II • Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multietnica e multiculturale • L'amore: concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia

- Abilità:

  - Lo studente: • Sa inserire le religioni nella cultura dei popoli • Sa distinguere la concezione cristiana-cattolica in ambito di morale personale e sociale • Sa individuare sul piano etico e religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere • Sa cogliere le novità del Concilio Vaticano II e individuarne gli effetti nei vari ambiti culturali e sociali • Sa dialogare in modo aperto, libero e costruttivo

METODI:
SCELTE DI METODO: Didattica attiva basata su percorsi progettuali in cui le varie attività proposte sono finalizzate non solo alla trasmissione del sapere ma a potenziare i vari tipi di apprendimento. In questo modo si agevolano i ragazzi a svolgere un lavoro attivo, valorizzando le loro peculiarità; lezione frontale dialogata e guidata; metodologia euristica su piste di ricerca, proposte, schede di lavoro; metodo dell'analisi e della sintesi: dare i criteri per leggere la realtà dei fatti e dei documenti ed arrivare ad una sintesi personalizzata del loro significato.

STRUMENTI:
Libri di testo; testi didattici di supporto; Computer portatile e videoproiettore; Internet e siti specializzati; registro elettronico; Classroom; Libro digitale

VERIFICHE:
Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: questionari di verifica della comprensione delle tematiche trattate; esposizione orale sui temi proposti; valutazione dei vari momenti delle attività (impegno, collaborazione, autonomia, qualità della produzione…)

VALUTAZIONE:
Osservazioni sistematiche; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento, nella consegna degli elaborati e nella correzione degli elaborati; prove autentiche

Deruta 12/05/2025 Il docente

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: 5 B

INDIRIZZO: GRAFICA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

ACCOGLIENZA
- Attività di racconto e presentazione di sé attraverso i quattro "angoli" della vita: completamento di un format dato con quattro richieste sulla conoscenza di sé stessi

VISIONE E DIBATTITO SPOT PUBBLICITARI/CORTOMETRAGGIO:
- Spot Esselunga e Dove: separazione tra genitori, disturbi del comportamento alimentare
- Cortometraggio "A voce nuda" Raiplay: ricatto tra minorenni a sfondo sessuale
- Dibattito sull'opportunità o meno di divulgare tematiche sensibili e delicate attraverso i media

IL PERDONO
- Lettura del brano "Il sacco di patate" e attività di riflessione personale a partire dall'aforisma "Si può perdonare solo l'imperdonabile". Confronto col messaggio evangelico sul perdono a partire dalla lettura e dal commento della parabola del Padre misericordioso.
- Il perdono di Assisi: realizzazione ed esposizione di una presentazione con il significato del peccato e del perdono nella dottrina cristiana e con l'esperienza di San Francesco d'Assisi alla Porziuncola (indulgenza plenaria)

FILM "THE GIVER- IL MONDO DI JONAS"
- Visione del film e commento personale sul senso della memoria e sull'importanza delle memorie passate, sulla realizzazione di un mondo distopico (senza differenze, senza male, senza guerre, senza libertà)
- Lettura e dibattito sulla libertà come scelta, sulla responsabilità, sulla coscienza (cristiana da Gaudium et Spes n.16), sull'obiezione di coscienza e sulla disobbedienza civile (Thoureau) e la particella "no" (Baumann)

IL CONCLAVE
- Visione e approfondimento del conclave: come avviene l'elezione di un Papa.

UdA: PICCOLE GRANDI STORIE DI DIRITTI UMANI

- Presentazione con Mentimeter e primo focus su cinque diritti umani della Dichiarazione Universale dei diritti umani
- Realizzazione di una presentazione digitale su sei testimoni del ‘900 che hanno speso la propria vita per un diritto umano.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:
///

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:
Materiale iconico, schede predisposte dall’insegnante, video Youtube, spezzoni film, libro digitale.

Deruta 12/05/2025

Il Docente
Prof.ssa

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE

ASSE CULTURALE

- ○ **LINGUAGGI**
- ○ **STORICO SOCIALE**
- ○ **MATEMATICO**
- ● **SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

DOCENTE:	
DISCIPLINA:	DISCIPLINE GRAFICHE

○ **1 BIENNIO** ○ **2 BIENNIO** ● **MONOENNIO**

CLASSE:	5B
INDIRIZZO:	GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 17 alunni, 9 maschi e 8 femmine: 4 alunni presentano certificazione DSA, 3 alunni certificati che seguono una programmazione a obiettivi minimi e 1 alunno con programmazione differenziata (L. 104/1992).
Quasi tutti gli alunni sono presenti dal primo anno. L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione, esercizi individuali atti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità.
Dagli elementi acquisiti, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei. Presenti elementi di spicco; la maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme soddisfacente, pochi elementi scarsa e frammentaria dovuta a carenze strutturali pregresse. Alcuni alunni mostrano un impegno costante e delle ottime capacità, altri si impegnano in modo altalenante e a volte non comprendono le istruzioni date, quattro alunni richiedono attenzioni speciali (L. 104/1992) e di essere seguiti con costanza, e quattro alunni con certificazione DSA. Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà.
Le attività svolte, vengono, quindi, finalizzate al mantenimento dell'attenzione entro i termini richiesti e le consegne sono volte a stimolare gli alunni a rispondere con comportamenti adeguati.
La classe risulta sul punto di vista disciplinare abbastanza corretta. Nel complesso gli alunni rispondono positivamente alle sollecitazioni assumendo un atteggiamento attivo e motivato, adattandosi alle richieste della disciplina. La maggioranza degli alunni ha raggiunto dei buoni risultati, alcuni si impegnano poco o moderatamente e con poca continuità raggiungendo un livello sufficiente nei risultati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
UdA n. 1 SITO	• Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. • Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale. • Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.	• Conoscere le tecniche e le fasi operative per creare un sito web statico/dinamico	• Saper realizzare un sito web base con Adobe Photoshop/Illustrator/InDesign e XD
UdA n. 2 PROTOTIPAZIONE DI APP (Ed. Civica)	• Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale. • Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.	• Conoscere il computer ed i software grafici dedicati.	• Grafica di sistemi digitali e/o interattivi
UdA n. 3 LA GRAFICA E I SUOI MAESTRI	• Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria. • Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi.	• L'evoluzione delle tecniche di produzione. • La storia della pubblicità. • Gli elementi strutturali delle immagini. • I codici della comunicazione visiva. • Conoscere le fasi progettuali per creare un'Infografica.	• Riconoscere le diverse tecniche artistiche del passato per riassumerle in un nuovo linguaggio espressivo. • Elaborare un giudizio critico sulle produzioni pubblicitarie, alla luce dei saperi acquisiti. • Saper creare un'infografica con Adobe Illustrator.
I Simulazione e II Simulazione II Prova Scritta	• Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi.	• Regole compositive: fondamenti di composizione grafico-visiva. • Strutture linguistiche ed espressive di base della comunicazione grafica.	• Saper utilizzare le funzioni principali dei pacchetti informatici dedicati all'impaginazione grafica vettoriale e bitmap, web publishing.
UdA n. 4 Preparazione per l'Esame di Stato	• Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi.	• Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici.	• Saper organizzare la propria attività di studio e ricerca, individuando gli strumenti più idonei per interpretare ed

		• Caratteristiche dei software di disegno vettoriale bidimensionale e tridimensionale. • Conosce le caratteristiche dei software di fotomontaggio. • I formati e le loro estensioni.	applicare fasi e procedure di realizzazione del progetto. • Saper utilizzare le funzioni principali dei pacchetti informatici dedicati all'impaginazione grafica vettoriale e bitmap come Adobe Illustrator e Photoshop.

METODI:

- Lezione anticipativa;
- Studio di caso;
- Esercitazioni di laboratorio;
- Apprendistato;
- LEO (laboratorio epistemologia operativa).

STRUMENTI:

- Gli occhi del grafico, Federle-Stefani, Clitt, Zanichelli, 2017;
- Software Adobe;
- Manuali dei software;
- Documentazione fornita e/o prodotta dal docente;
- GSuite;
- Internet e lim;
- PC.

VERIFICHE:

- Esercitazioni scritto-grafiche e pratiche
- Ricostruzione delle fasi progettuali

VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state valutate durante l'arco dell'anno secondo la griglia di valutazione della seconda prova dell'esame di stato A.S. 2018/2019:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza dell'iter progettuale	L1	Sviluppo del progetto corretto in tutte le sue fasi e coerente all'ideazione	4
	L2	Sviluppo del progetto corretto ed articolato	3.2
	L3	Sviluppo del progetto sufficientemente corretto	2.4
	L4	Sviluppo del progetto debole e mediocre	1.6
	L5	Sviluppo del progetto del tutto inadeguato	0.8
Pertinenza e coerenza con la traccia	L1	Ideazione ricca e appropriata, perfettamente aderente alla traccia	4
	L2	Ideazione adeguata e aderente alla traccia	3.2
	L3	Ideazione sufficientemente aderente alla traccia	2.4
	L4	Ideazione mediocre e parzialmente pertinente alla traccia	1.6

	L5	Ideazione non pertinente alla traccia	0.8
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	L1	Ottima padronanza e sicurezza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali	4
	L2	Buona padronanza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali	3.2
	L3	Uso di strumenti tecniche e materiali sufficientemente corretto	2.4
	L4	Uso di strumenti tecniche e materiali parziale e incerto	1.6
	L5	Uso scorretto di strumenti tecniche e materiali	0.8
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	L1	Completa autonomia, notevole creatività e originalità della proposta progettuale	2
	L2	Buona autonomia ed evidente originalità della proposta progettuale	1.6
	L3	Autonomia sufficiente con originalità accettabile della proposta progettuale	1.2
	L4	Debole autonomia e scarsa originalità della proposta progettuale	0.8
	L5	Assenza di autonomia e di originalità nella proposta progettuale	0.4
Efficacia comunicativa	L1	Ottima ed efficace comunicazione del proprio pensiero progettuale e concettuale; chiare e motivate le scelte effettuate	6
	L2	Comunicazione buona ed efficace dei concetti e delle scelte effettuate	4.8
	L3	Comunicazione dei concetti e motivazione delle scelte effettuate sufficienti	3.6
	L4	Comunicazione inefficace e confusa	2.4
	L5	Mancanza totale di efficacia comunicativa	1.2

Conforme con i parametri definiti collegialmente e fissati nella griglia di valutazione presente nel PTOF.

Deruta, 12/05/2025

Il docente Prof.

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE:	5B
INDIRIZZO:	GRAFICA
DISCIPLINA:	DISCIPLINE GRAFICHE
DOCENTE:	

PROGRAMMA SVOLTO:

UdA n. 1 SITO	• Introduzione alla comunicazione per web Advertising on-line: Internet marketing; • Tipologie: analisi delle caratteristiche dei siti statici e dinamici; • L'anatomia di un sito; • La storia di internet; • Conoscere le tecniche e le fasi operative per creare un sito web statico/dinamico (Creazione e adeguamento contenuti, mappa, progettazione PDF interattivo - mockup, realizzazione con XD); • Esercitazioni pratiche: realizzare un sito sulle proprie esperienza di PCTO.
UdA n. 2 PROTOTIPAZIONE DI APP (Ed. Civica)	• AGENDA "2030" • Saper creare una prototipazione base di un'app con Adobe XD; • Tutorial: Area di lavoro Adobe XD; • Visione del Docufilm "Il Sale della Terra" di Wenders e Attività di cineforum; • Esercitazioni pratiche: realizzare un'app App su Sebastiao Salgado e il "Progetto Terra".
UdA n. 3 LA GRAFICA E I SUOI MAESTRI	• Fare grafica: il design, il designer, la sintesi, il metodo di lavoro e il brief; Basic Design: campo, punto, linea, superficie, spazio 3d, le dimensioni, la texture ed il pattern, gradiente, trasparenza, il colore. • Interazione di campo: Figura e sfondo, Simmetria e Asimmetria, ritmo e bilanciamento, movimento, gerarchia, il colore e la comunicazione. • Il Segno e L'alfabeto, la riproduzione, il disegno dei caratteri, l'età dell' informazione, i caratteri comunicano, l'anatomia del carattere, gli stili. • Le immagini comunicano: la fotografia, fotografia di genere, fotografia

	nella pubblicità, il grafico e la fotografia, progettare la fotografia, still Life, illustrazione, illustrazione nella pubblicità. ● La composizione: i Margini, la gabbia e la griglia, analisi di alcune impaginazioni di riviste e manifesti. ● Le attività del designer grafico: il segno, il marchio, la carta intestata, l'immagine coordinata, il manuale di immagine, il pieghevole, l'invito, il manifesto e il Poster, la Pubblicità, il Packaging, il catalogo, il libro, la copertina. ● Stampa e Produzione: La Carta, la Xilografia, la tipografia, la Calcografia, la Litografia, la Serigrafia, la Litografia offset, Fotografia, Stampa laser, stampa a getto d'inchiostro. ● Maestri: Lautrec, Mucha, Chéret, Dudovich, Cappiello, Hohenstein, Metlicovitz, Depero, Seneca, Bauhaus, László Moholy-Nagy, Bayer, Depero, Munari, Grignani, Testa, Vignelli, Noorda, Glaser, Rand, Bierut, Scher, Tsevis, Arocena e Gronlund. ● Creare un'infografica in Adobe illustrator o sui maestri o le tecniche.
I Simulazione II Prova Scritta	● Realizzazione del banner per la mostra: "Bodoni, storie d'inchiostro" (6 ore).
II Simulazione II Prova Scritta	● La pagina pubblicitaria per la Tenuta Carapace della famiglia Lunelli (6 ore).
UdA4 Preparazione per l'Esame di Stato	● Esercitazioni tecniche sulle passate prove d'Esame della durata di 18 ore: ○ organizzare la propria attività di studio e ricerca, individuando gli strumenti più idonei per interpretare ed applicare fasi e procedure di realizzazione del progetto; ○ utilizzando programmi di disegno vettoriale e di fotomontaggio, anche in funzioni complesse.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

- Le Discipline Grafiche collaborano attivamente con le altre discipline della classe al raggiungimento degli obiettivi di competenza del Liceo Artistico.
- Visita alla mostra fotografica di DOROTHEA LANGE, in collaborazione con la docente di Storia e il docente Discipline Grafiche.
- Le Discipline Grafiche collaborano in modo diretto con il laboratorio di grafica al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'indirizzo.

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

- Gli occhi del grafico, Federle-Stefani, Clitt, Zanichelli, 2017;
- Software Adobe;
- Manuali dei software;
- Documentazione fornita e/o prodotta dal docente;
- GSuite;
- Internet e lim;
- PC.

Deruta, 12/05/2025

Il docente Prof.

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico

Alpinolo Magnini

Anno scolastico 2024/25

RELAZIONE FINALE

MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico Tecnologico

Disciplina: Laboratorio di Grafica

Classe: 5B

Indirizzo: GRAFICA

Prof.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciassette studenti. Sono presenti alcuni studenti con DSA, altri con obiettivi minimi ed un programma differenziato. La classe si dimostra unita e collaborativa durante lo svolgimento delle attività didattiche. All'interno del contesto classe il clima è particolarmente sereno, accogliente ed inclusivo. L'interesse nei confronti della disciplina e dei temi trattati è scarso, pertanto la partecipazione e l'impegno nello svolgimento delle prove è stato spesso selettivo e poco costante. Un paio di studenti si sono distinti per l'impegno mostrando una valida preparazione in termini di conoscenze acquisite ed ottenendo ottimi risultati. La stragrande maggioranza della la classe ha raggiunto un livello appena sufficiente in considerazione delle competenze/abilità necessarie per affrontare l'Esame di Stato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze
    - Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
    - Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
    - Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
    - Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto: progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
    - Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
    - Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

- Conoscenze
    - Essere in grado di verificare la pertinenza del messaggio realizzato.

- Saper produrre immagini ricorrendo a tecniche diverse, anche multimediali.
- Applicare le principali tecniche grafiche, pittoriche e multimediali.
- Riconoscere le diverse tecniche artistiche del passato per riassumerle in un nuovo linguaggio espressivo.
- Essere in grado di verificare la pertinenza del messaggio realizzato.
- Acquisire la capacità di produrre segni grafici avendo la consapevolezza del loro significato.
- Costruire un messaggio visivo realizzando un insieme di segni il cui significato sia funzionale a uno scopo comunicativo dato.
- Trovare nessi tra concetti ed immagini.
- Esprimere concetti attraverso il linguaggio visivo.
- Riconoscere gli elementi che caratterizzano lo stile di una lettera alfabetica, riconducendola alla famiglia e al periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare gli strumenti per la composizione dei testi.
- Utilizzare software per l'impaginazione elettronica.
- Descrivere, sintetizzare, ricordare, ricostruire, distinguere, confrontare e riprodurre gli elementi osservati.
- Comporre gli elementi visivi in equilibrio statico, dinamico e sbilanciato.
- Comporre secondo gerarchie visuali e di profondità.

- Abilità
  - Il mestiere del designer, del grafico e del pubblicitario.
  - Il manuale di istruzioni per l'uso.
  - Le interfacce per l'uso del computer, per la navigazione internet o per governare sistemi di controllo tecnologico.
  - L'evoluzione delle tecniche di produzione fotografica.
  - L'immagine digitale.
  - Le caratteristiche dei software di disegno vettoriale e di fotoritocco.
  - Le figure retoriche.
  - La campagna pubblicitaria: definizione, obiettivi e budget.
  - La pubblicità commerciale, sociale, politica ed istituzionale.
  - Elementi compositivi il prodotto grafico: gabbie di impaginazione, visual, immagine fotografica, headline, body copy, pay off, packshot, marchio-logotipo.
  - Gli elementi del marketing mix e mix di comunicazione.
  - Gli elementi caratterizzanti lo stile di un testo.
  - Il packaging e l'imballaggio.
  - La sintesi additiva e la sintesi sottrattiva.
  - I sistemi di illuminazione, e problematiche specifiche.
  - Psicologia del colore e significati simbolici, leggi e teorie della Gestalt.
  - L'instabilità percettiva: il fenomeno figura sfondo, le figure ambigue, le figure "impossibili".

METODI

• Lezione frontale;
• Flipped-classroom;
• Discussione;
• Esercitazione guidata e differenziata a livello crescente di difficoltà;
• Problem solving e studio di caso.

STRUMENTI

• Software Adobe;
• Documentazione fornita dal docente;

• Documenti condivisi su drive;
• Internet e lim;
• PC.

VERIFICHE

• Verifiche scritto-grafiche e pratiche

VALUTAZIONE

Le valutazioni si sono basate sulla griglia di valutazione degli esami di stato per l'indirizzo Grafica (Correttezza dell'iter progettuale; Pertinenza e coerenza con la traccia; Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali; Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati; Efficacia comunicativa) ma anche sulla costanza, l'impegno e la puntualità nella consegna

Deruta, 13/05/2024

Prof.

Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)
Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: http://www.ioderuta.edu.it

Liceo Artistico *"Alpinolo Magnini"* - DERUTA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: 5 B

INDIRIZZO: GRAFICA

DISCIPLINA: Laboratorio di Grafica

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:
UNITA' DI APPRENDIMENTO

UDA 1 (settembre)
CONSOLIDAMENTO

UDA 2 (ottobre/novembre/dicembre)
Stop-motion
Dall'immagine fissa all'immagine in movimento. I file e le loro estensioni. L'immagine digitale. Lo stop motion, dalla progettazione alla realizzazione. Riconoscere le differenti prestazioni delle strumentazioni professionali di base. Costruire un messaggio visivo realizzando un insieme di segni il cui significato sia funzionale a uno scopo comunicativo dato. Esprimere concetti attraverso il linguaggio visivo. Attività pratica: realizzazione di uno stop motion, dallo scatto fotografico al montaggio con Adobe Premiere.

UDA 3 (gennaio/febbraio/marzo/aprile)
Intervista doppia
Per la realizzazione di un'intervista doppia ispirata al format del programma *Le Iene*, si adottano specifiche tecniche di ripresa e montaggio. Gli intervistati vengono ripresi separatamente con un'inquadratura fissa in piano medio su sfondo neutro (greenscreen), al fine di garantire uniformità visiva. In fase di montaggio, le risposte vengono alternate in corrispondenza delle stesse domande, per evidenziare analogie o differenze nei contenuti. Il ritmo del video è mantenuto serrato mediante tagli netti e l'eliminazione di pause superflue. Le domande sono generalmente lette da una voce narrante fuori campo, e l'utilizzo di una grafica essenziale consente di identificare i partecipanti e organizzare chiaramente le sezioni dell'intervista.

UDA 4(maggio)
PREPARAZIONE ESAMI DI STATO
Esercitazioni simulazione seconda prova esame di stato (durata 18 ore): • Tokyo 2048 (realizzazione logo, manifesto, maglia)

UDA 5 ATTIVITA' DI PROGETTO

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:
Il laboratorio tecnico collabora attivamente con le altre discipline della classe al raggiungimento degli obiettivi di competenza del Liceo Artistico. Il laboratorio tecnico collabora in modo diretto con le Discipline Grafiche al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'indirizzo. Il laboratorio tecnico si apre alla collaborazione per l'Educazione Civica ed altri progetti con le altre discipline del Liceo.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:
Smart board, PC, Smartphone, slide, libri di testo, riviste, siti internet specifici, incontri, visite guidate, biblioteca, dispense e documentazione prodotta dal docente. Aula, laboratorio grafico, sala posa, camera oscura, biblioteca. Il Laboratorio viene inteso come aula in cui gli studenti svolgono attività di riflessione collettiva, di ragionamenti, di progettazione e sperimentazione di quesiti per la risoluzione di problemi o variabili posti dalla disciplina.

Deruta 13/05/2025

Il Docente
Prof.